

Lo **JONNIO**

Periodico di informazione

redazione@lojonio.it  
4 agosto 2021 • N. 195

**COPIA  
GRATUITA**

**IL TRIONFO DEI  
VINI DI PUGLIA  
IL PRIMITIVO È «RE»**

**IN ALTO  
I CALICI**



**LA PRIMA "FESTA DELLO SPORT"**  
DI FONDAZIONE TARANTO25  
CON FABIO TAGARELLI

**IL SOGNO DI "GRANDE TARANTO"**  
RIATTIVARE LA FERROVIA  
DELLA CIRCUMMARPICCOLO



**ISTITUTO SCOLASTICO**

ANNIVERSARY



# MASTERFORM

**Retta + Libri + Tablet =**

**€ 120 mensili...**

**Via Alto Adige n° 27 - Via Umbria n° 164 - TARANTO**

**Tel. 099 7328847**

**[www.istitutomasterform.it](http://www.istitutomasterform.it)**



# sommario

**TARANTO**  
**scomparsa**  
**L'ANTICA MASSERIA**  
**CAPITIGNANI**  
 di Fabio CAFFIO  
 pagina 38



**4**  
**STORIA** di Copertina  
 «IL VINO? È L'ORO  
 DI PUGLIA»

Il popolare conduttore di "Porta a Porta", Bruno Vespa, testimonial

**7**  
 COME IL VINO TI CAMBIA  
 LA VITA

**12**  
 IL FASCINO E IL TERRITO-  
 RIO DEL PRIMITIVO DI  
 MANDURIA

**15**  
 DUE MARI WINEFEST  
 "IL BISTROT"

**16**  
 FERMO, FRESCO  
 E FRIZZANTE: ROSÈ!  
 di Agata BATTISTA

**18**  
 IL QUADRO INVECCHIA  
 COME IL VINO  
 di Agata BATTISTA

**23**  
**AMBIENTE**  
 PREVENIRE IMPATTI  
 SANITARI E AMBIENTALI

**24**  
**L'OPINIONE**  
 «VICINA SUL PIANO UMANO  
 AI DETENUTI: È UNA  
 COLPA?»  
 di Augusto BRUSCHI

**27**  
**DITELO** all'Oculista  
 SUBITO I CONTROLLI PER  
 LA VISTA DEI BAMBINI

**29**  
**DITELO** all'Ortopedico  
 LE FRATTURE  
 PERIPROTESICHE  
 FEMORALI

**30**  
**VOLONTARIATO**  
 "LINGUA BLU", UNA  
 TRAVERSATA BENEFICA

**33**  
**SPECIALE** Montedoro

**34**  
**L'EVENTO**  
 LA PRIMA «FESTA DELLO  
 SPORT» DI FONDAZIONE  
 TARANTO25  
 di Marco AMATIMAGGIO

**37**  
 «UNA RETE CON LE  
 ASSOCIAZIONI SPORTIVE  
 TARANTINE»

**40**  
**TARANTO SCOMPARSA**  
 LA STORICA FERROVIA MILI-  
 TARE CIRCUMMARPICCOLO  
 di DANIELE PISANI

**44**  
 QUEL TRENO DEI  
 DESIDERI...

**47**  
**I LIBRI** della Settimana

**48**  
**SPETTACOLI** Vari

**50**  
**GUIDA** agli Eventi

**56-59**  
**CALCIO** Varie società

**60**  
**SPORT** Speciale  
 Mediterraneo Sport Taranto  
 IN ACQUA, PIÙ FORTI DELLA  
 PANDEMIA

# «IL VINO? È L'ORO DI PUGLIA»

Il popolare conduttore di "Porta a Porta", Bruno Vespa, è ormai tra i maggiori testimonial del Nettare degli Dei di Puglia

“Economia e vino”, “Cibo e salute”; saranno questi i temi al centro di due “convention” che, tra settembre e ottobre prossimi, si terranno a Masse-

ria “Li Reni”, ormai famoso Resort, a Manduria, sulla strada per Avetrana, terra splendida dove il popolare giornalista Bruno Vespa ha realizzato il sogno di fondare la sua cantina, as-

sieme ai figli Federico e Alessandro. A capo del progetto enologico di Futura 14 - questo il nome della cantina - c'è Riccardo Cotarella, enologo di fama mondiale, che ha valorizzato i vitigni

Bruno Vespa



autoctoni regionali tra cui primitivo e negroamaro. Un rosso che non lascia indifferenti è senza dubbio il Puglia Rosso IGP "Il Bruno dei Vespa", da primitivo in purezza, che si presta come ottimo vino d'apertura. A seguire, per una cena tutta a base di carne alla brace, stappate il Primitivo di Manduria DOC "Raccontami", che apprezziamo per quei golosi aromi di spezie dolci e frutti di bosco, sorso morbido e setoso, che si è aggiudicato i Tre Bicchieri del Gambero Rosso. La Masseria Li Reni da cui nascono questi vini è un ex convento, passato nelle mani dei Vespa nel 2015, dopo essere stata per anni di proprietà della famiglia Selvaggi, nota nel territorio e titolare di un palazzo storico a Manduria.

Il conduttore di *Porta a Porta* si è lanciato nella viticoltura circa dieci anni fa, con un investimento in 44 ettari, di cui 33 a vigneto, e sulla masseria trasformata in seguito in un resort di lusso con 13 suites e ogni confort. "Vespa, vignaioli per passione" è il nome della sua cantina, 100 etichette di tutte le regioni italiane, assieme a una selezione di champagne e spumanti metodo classico e bianchi. Fiore all'occhiello il primo vino bianco di alta gamma, il "Donna Augusta 2019", dedicato alla moglie, Augusta Iannini.

L'occasione per riunire nomi eccellenti del governo e dell'economia nazionale è stata l'inaugurazione del ristorante "Santa Chiara", dello chef Sergio Traversa, preso "in prestito" dal ristorante Menelao a Santa Chiara di Turi. Nell'occasione Vespa ha presentato agli ospiti la cucina stellata



di Heinz Beck, il pluripremiato chef di origini tedesche dell'unico ristorante di Roma con tre stelle Michelin, 'La Pergola'.

«Vino e turismo? È l'oro di Puglia», sottolinea Bruno Vespa, che quest'estate ha portato a Masseria "Li Reni" tanti personaggi illustri della politica e della cultura. Promuovendo, così, il nostro territorio.

«La vite è da sempre una caratteristica peculiare della meravigliosa terra di Puglia. Con un clima mediterraneo e temperature miti, il territorio – sottolinea Vespa – gode delle frequenti brezze marine provenienti dalla costa, a cui sono esposte anche le nostre piante. Affacciata sulla costa ionica, la Magna Grecia porta ancora i segni del fervore culturale portato dalla colonizzazione ellenica dell'Italia meridionale avvenuta nel VII secolo a.C., avente come capitale la città di Taranto».

«Il turismo – rimarca Vespa – è una

ricchezza forte: se si utilizzassero al meglio le risorse che il Padreterno ci ha dato, i soldi uscirebbero dalle orecchie. Se questo ben di Dio lo avessero gli americani.... Ma occorre fare squadra. Non ci sono solo Gallipoli e il Salento, Savelletri e l'Adriatico: stanno sorgendo strutture in grado di richiamare turisti, molti dei quali stranieri: masserie, vino, gastronomia di qualità, accoglienza. In una parola sola: turismo. Vero volano dello sviluppo».

«Io, finché il Padreterno me lo consentirà, sarò testimone e promotore della rinascita di una terra ricca di storia, cultura, terra e mare baciati dal sole».

Vespa insiste poi su un altro concetto: «Il vino? Stiamo sempre in guardia dalla concorrenza sleale e puntiamo su un giusto equilibrio fra prezzo e qualità». Già, ne va di mezzo la credibilità dei produttori e la salvaguardia dei consumatori.



# VARVAGLIONE

DAL 1921



Una storia  
lunga *cento anni*.

---



[www.varvaglione.com](http://www.varvaglione.com)

Un successo a Cisternino per “Notte Verde”, tra musica, cultura e degustazione di prodotti tipici locali

## COME IL VINO TI CAMBIA LA VITA

**G**rande successo a Cisternino, il 31 luglio scorso della terza serata della VII edizione del Festival agri-culturale Notte Verde, dal titolo **“Come il vino ti cambia la vita”**, che si è articolata in diversi momenti culturali, tra cui reading letterari in ricordo del Sommo Poeta Dante e una tavola rotonda che ha trattato argomenti inerenti al vino.

Il Festival è curato ed organizzato dal Direttore Artistico Giuseppe Losavio dell'Associazione Urbieterre e dalla dottoressa Angela Milone e patrocinato dal Comune di Cisternino e dall'Università del Salento.

La terza serata si è svolta a Casalini, nella piazza Sacro Cuore con ingresso libero.

Obiettivo della terza serata della Notte Verde è stata la valorizzazione del paesaggio, del territorio e dei nostri prodotti, perciò – spiega Angela Milone, che ha presentato la serata, il viaggio itinerante della Notte Verde ha cambiato scenario, facendo sosta a Casalini in una meravigliosa e raccolta piazza, quella del Sacro Cuore, proprio per mostrare un'altra bellezza dei nostri terri-



tori, quella dei borghi, dove abbiamo avuto il piacere di ascoltare la cultura sia in musica (orchestra), che in parole (reading letterario e voci note del mondo del vino) per poi terminare con la degustazione di nostri prodotti tipici locali.

«La serata del 31 luglio 2021 è stata sicuramente suggestiva e ricca di spunti di riflessione sulla vita e sulle potenzialità del nostro territorio», sottolinea l'organizzazione, che ringrazia Apulia Cello Soloists Violoncelli per aver deliziato il pubblico con interventi

musicali meravigliosi, Teresa Galotta, e i relatori dell'incontro **“Come il vino ti cambia la vita”**: Marianna Cardone (produttrice vitivinicola e delegata regionale 'Donne del vino Puglia), Laura Donadoni (giornalista del vino e scrittrice), Anna Gennari (CDA movimento turismo Puglia e responsabile Marketing dei Produttori di Manduria), Vito Michele Paradiso (docente di enologia e viticoltura presso l'Università del Salento) e Dario Stefano (senatore ed esperto del settore vinicolo).



Il senatore Dario Stefano (a sinistra). In alto, i relatori (seconda da sinistra Anna Gennari, dei Produttori di Manduria)

# Erminio Campa

VITICOLTORE

## UNA CERTEZZA DELL'ENOLOGIA PUGLIESE



Si organizzano tour con visita aziendale e cantina con degustazione vini.

S.P.129 Torricella-Monacizzo • 74020 Torricella (TA) - Italia

Website: [www.erminiocampa.it](http://www.erminiocampa.it)

Cell. & WhatsApp: +39 338 3940636 • Skype: erminiocampa

Email: [info@erminiocampa.it](mailto:info@erminiocampa.it) • Facebook: Erminiocampa - Viticoltore



Sua Maestà... "Li Cameli"  
il Primitivo di Manduria Dop

L'INDIGNATO SPECIALE



**IBL Banca**  
R E T E P A R T N E R S

**CESSIONE DEL QUINTO • PRESTITI PERSONALI • ANTICIPO TFS**

CHIAMATA GRATUITA

**800-90.46.47**

**VIA D'AQUINO, 30/34 (TA)**

Agente in attività Finanziaria di IBL Banca S.p.A. • CIS SRL • Iscrizione OAM n. A3482

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. IBL Banca Rete Parteners è il marchio che identifica l'operato in attività finanziarie del Gruppo. Al fine di gestire le spese in modo responsabile, è possibile prendere visione delle condizioni economiche e contrattuali presso la sede della struttura attraverso il modulo "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" disponibile presso gli uffici o sui portali dell'attività finanziaria. Nella compilazione della sua attività, IBL Banca Rete Parteners presta, su mandato di IBL Banca S.p.A. e di IBL Fidejuss S.p.A. - informazioni del Gruppo Bancario IBL Banca - servizi relativi alla concessione di finanziamenti e gestione del credito per conto di IBL Banca S.p.A. e di IBL Fidejuss S.p.A. Tale servizio non garantisce l'effettiva erogazione del finanziamento, è previsto con consenso del cliente il secondo adempimento per legge di copertura assicurativa a garanzia del rischio, non ad vantaggio del Cliente e a carico dell'attività IBL Banca S.p.A. ed IBL Fidejuss S.p.A. nel collocamento di questi prodotti di credito e consumo presso la clientela - assicurazioni anche del sottoscrittore Agente - operate in qualità di intermediari del credito di altre banche e/o intermediari finanziari, che sono i debiti contrattuali e fiduciari di tutti i rapporti contrattuali. Finanziamenti concessi presso strutture di IBL Banca S.p.A., IBL Fidejuss S.p.A. e di altre attività associate.



**AISPUGLIA**  
*Delegazione Taranto*

*Coltiva la  
tua passione per  
l'enogastronomia*

# Diventa Sommelier!

Scopri tutto sui nostri corsi su  
[www.sommelierpuglia.it/corsiaispuglia/](http://www.sommelierpuglia.it/corsiaispuglia/)  
o chiama il Delegato AIS Taranto Domenico Stanzone  
al cell. 346 3011 674





**AISPUGLIA**  
ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIER  
Delegazione Taranto



## Ripartono a settembre a Taranto e provincia i nuovi corsi da sommelier firmati AIS Puglia

Con il coordinamento del Delegato AIS dell'Area Jonico Tarantina **Domenico Stanzone**, ripartono a fine settembre i primi livelli del corso da sommelier, con date e location in fase di definizione. I percorsi si articoleranno in **15 lezioni in presenza** sull'affascinante mondo del vino, compresa la visita ad una cantina di riferimento del nostro territorio.

L'obiettivo del corso è quello di approfondire le tematiche della **viticultura e dell'enologia**, oltre alla **tecnica di degustazione** e di servizio di un vino, che rappresentano le basi della professionalità di un sommelier.

L'intero percorso formativo da sommelier si articola in **tre livelli**. Il secondo ed il terzo approfondiscono nel dettaglio l'immenso **patrimonio enologico presente nel nostro paese** e poi nel resto del mondo, oltre alle complesse **tecniche di abbinamento cibo-vino**.

Alla fine di ogni livello è possibile richiedere un certificato di frequenza. Superato l'esame del terzo livello, composto da una prova scritta e da un'esame orale, si ottiene il **diploma di qualifica da sommelier**, con la possibilità di continuare ancora il percorso didattico con i corsi da degustatore ufficiale, docente, commissario.

Se vuoi entrare nell'affascinante mondo del vino partecipa all'incontro di presentazione del corso che si terrà a fine settembre in data e location che ti comunicherà il **delegato AIS Taranto Domenico Stanzone** al tel. **346 3011674** o visita il sito internet **[www.sommelierpuglia.it/corsiaispuglia/](http://www.sommelierpuglia.it/corsiaispuglia/)** per scoprire nel dettaglio tutti gli argomenti del primo livello e lasciare i tuoi contatti se interessato.

L'importante ruolo del Consorzio di Tutela presieduto da Mauro di Maggio e delle singole cantine

# IL FASCINO E IL TERRITORIO DEL PRIMITIVO DI MANDURIA

Mauro di Maggio

**C**omplesso, profondo e avvolgente, forte e morbido, è il perfetto incontro tra la concretezza della terra e il sentore avventuroso, lieve ma penetrante, del mare. Parliamo del **Primitivo di Manduria**, una delle dop più amate all'estero, fiore all'occhiello dell'enologia italiana

È un momento d'oro per il Primitivo di Manduria, vino di punta della Puglia amato per la sua potenza e la sua versatilità: sebbene abbia una gradazione minima di 14 gradi, risulta fruttato e vellutato e riesce a essere sempre piacevole.

Questa grande dop viene promossa – oltre dal lavoro delle singole cantine che la producono – e tutelata dal Consorzio di Tutela del Primitivo di Manduria

«Proprio perché è così amato per il suo appeal, – dichiara Mauro di Maggio, presidente del Consorzio di Tutela – il Primitivo di Manduria è il prodotto sul quale maggiormente si possono concentrare fenomeni di imitazione. Nel 2020 abbiamo bloccato 3 marchi ingannevoli in Italia, uno in Svizzera e uno in Sud Africa. Quest'anno, inoltre, è stata sospesa la commercializzazione in Europa di 5 marchi depositati presso l'Euipo (l'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale)».

Il Consorzio di Tutela del Primitivo di Manduria ha com-



piuto passi importanti dal 2016 nell'ambito delle attività di controllo della denominazione della Dop pugliese. Il risultato è reso esplicito da una cinquantina di azioni di contrasto, di cui risultano 35 le battaglie vinte (le altre sono ancora in corso). Gli interventi messo in atto, rientrano nell'attività di tutela e vigilanza, ruoli che ci spettano con il riconoscimento Erga Omnes. I marchi contraffatti costituiscono un grave pregiudizio all'incremento delle n esportazioni e, conseguentemente, un danno palese anche per i produttori.

«Ha un futuro roseo il Primitivo di Manduria per-





ché attira l'interesse dei winelovers mondiali – continua di Maggio –. Ultimamente si stanno svolgendo diverse attività necessarie alla crescita del territorio: programmi di incoming per far conoscere dove nasce la pregiata dop, eventi internazionali, passaggio alla docg, zonazione e maggiore interazione con i soci e i comuni ricompresi nell'area per la crescita di una mentalità coese e compatta».

Ruolo importante del Consorzio di Tutela del Primitivo Di Manduria è la promozione anche del territorio (sono 18 i comuni che rientrano nella areale di produzione).

L'area del primitivo che ha il suo culmine a Manduria, nella provincia di Taranto più lontana, abbraccia anche Talsano, San Giorgio Jonico, Carosino, Monteparano, Leporano, Pulsano, Faggiano, Roccaforzata, Lizzano, Fragagnano, San Marzano, Sava, Torricella, Maruggio, Avetrana e, in provincia di Brindisi, Oria, Erchie e Torre Santa Susanna.

Sono 4590 ettari i vigneti che costituiscono la denominazione del Primitivo di Manduria e la sua produzione è suddivisa in Primitivo di Manduria Dop, Primitivo di Manduria Dolce Naturale Docg e Primitivo di Manduria Dop Riserva.

Da tre anni per valorizzare il territorio della dop, il Consorzio di Tutela promuove e organizza **Tra le torri del Primitivo di Manduria**, l'evento con il

quale si invitano gli appassionati di vino a scoprire il territorio. Vengono proposti percorsi esclusivi, in accompagnamento a una guida, tra monumenti nascosti e sentieri naturalistici poco battuti; alla fine di ogni percorso, le aziende del Consorzio di Tutela offrono una degustazione di vino ai partecipanti cui viene consegnato anche un kit di prodotti tipici in sacchetti bio, a cura di Slow Food Puglia.

### La date

#### 6 AGOSTO:

Museo dell'olio e del vino e centro storico (Sava, Taranto);

#### 27 AGOSTO:

Chiesa rupestre e visita ai vigneti (San Marzano di San Giuseppe, Taranto);

#### 3 SETTEMBRE:

Frantoio ipogeo e centro storico (Torre Santa Susanna, Brindisi)

*Tutti gli eventi sono gratuiti e aperti ad un massimo di 50 partecipanti, quindi è necessario prenotarsi tramite email all'indirizzo*  
(comunicazione@consorziotutelaprimativo.com)

# THE NEW SEASON

SUMMER 2021

neverbottled.it



PRODUTTORI DI MANDURIA

*Maestri in Primitivo*

A Villa Peripato (Taranto) dal 19 al 22 agosto, una serie di appuntamenti condotti da chef e accompagnati dai migliori vini delle cantine pugliesi. Anche presentazione di libri e degustazioni di oli

## DUE MARI WINEFEST “IL BISTROT”

**A**ncora posti disponibili per **Due Mari WineFest**, l'evento enogastronomico di Taranto giunto alla VII Edizione. Sarà **Villa Peripato**, dal 19 al 22 agosto, la cornice ideale per una serie di appuntamenti condotti da chef e accompagnati da una selezione dei migliori vini delle cantine pugliesi

Duecento le persone che per 4 serate e sedute al tavolo, potranno gustare i migliori prodotti enogastronomici in una cena sotto le stelle grazie alla preziosa collaborazione di **Ristorante La Fattoria, Queen 2.0, In Masseria, Associazione Panificatori di Taranto e Salumificio Cervellera**.

Ogni sera, i commensali degusteranno una serie di piatti abbinati ai vini delle aziende partecipanti in un **percorso emozionale che vedrà, tra le altre cose, una masterclass sull'Olio Extravergine d'oliva a cura di Agriolea**. Ogni degustazione sarà guidata e raccontata dal personale Ais – Delegazione Taranto (Associazione italiana sommelier), che condurrà i presenti in un viaggio appassionato tra terra e mare in cui i vini pugliesi saranno il file rouge di questa esperienza.

I produttori avranno, inoltre, la possibilità di narrare la storia della loro azienda e sarà ricreata un'enoteca mobile per consentire, a chi vorrà rivivere a casa l'emozione di questa esperienza nel bistrot della Villa Peripato sotto le stelle, di ordinare o acquistare i prodotti in degustazione.

Infine, ogni serata sarà scandita dalla musica trascinate di talenti locali, che rappresentano da sempre per Due Mari WineFest un collante fortissimo.

Ci sarà spazio perfino per la letteratura durante la VII Edizione del Due Mari WineFest, con la presentazione del libro **IL PELO NELL'OLIO**, dome-



DUE  
MARI  
WINEFEST

nica 22 agosto, serata conclusiva dell'evento. Il libro sarà presentato da Cosimo Damiano Guarini e Sabrina Pupillo, che racconteranno la speranza per l'olio e la bellezza che si cela nel condividere esperienze e storie che

ruotano attorno al “succo di olive”. Tante le testimonianze raccolte, dai produttori ai frantoi, dagli chef agli artisti e personaggi del mondo dello spettacolo, passando per uomini di scienza e assaggiatori. Tutti hanno dato e ricevuto qualcosa dall'olivo e dall'olio, tanto che i due autori hanno voluto racco-

gliere queste storie, rese più allegre e piacevoli dai disegni dei bambini, per definire un quadro completo ed entusiasmante che si rafforza anche grazie ad un capitolo dedicato ai “luoghi comuni e falsi miti”.

### Calendario musicale del “Due Mari WineFest – Il Bistrot”

Giovedì 19 agosto: **Banana's RepubliQ**  
Venerdì 20 agosto: **SuperNova Trio Acustico**  
Sabato 21 agosto: **CLUB FIGARO feat. Marika Tisei**  
Domenica 22 agosto: **Abanico Acoustic Duo**

Tutto il materiale utilizzato durante le cene sarà ecosostenibile, nel rispetto dell'ambiente. Due Mari WineFest “Il Bistrot” è organizzato in collaborazione con il Comune di Taranto.  
COSTO BIGLIETTO: €25 a persona  
Per informazioni e prenotazioni: [duemariwinefest@gmail.com](mailto:duemariwinefest@gmail.com) - Tel. 349 8784615

Il mercato del vino attraverso l'osservatorio di Alessandro Palmieri.  
In questo periodo vanno di moda il bianco e...

# FERMO, FRESCO E FRIZZANTE: ROSÈ!

di AGATA BATTISTA

**I**l comparto dei vini in Italia ha perso nel 2020 circa un quarto del mercato interno con i picchi negativi registrati sul fronte della ristorazione e delle enoteche. Secondo Coldiretti, infatti, dall'inizio della pandemia sono rimasti invenduti oltre 220 milioni di bottiglie e più di 2 aziende vitivinicole su 3 hanno registrato una perdita di fatturato nel 2020, con punte superiori al 30% rispetto all'anno precedente. Le perdite per il lungo stop al consumo fuori casa sono state solo in parte compensate da quello tra le mura domestiche, con l'aumento degli acquisti di vino nella grande distribuzione e al boom dell'e-commerce. Per ritornare ai livelli degli anni passati bisognerà attendere la ripresa stabile della ristorazione e del turismo,



Alessandro Palmieri

così come del commercio mondiale, confidando che la variante Delta non imponga nuove restrizioni, e nel frattempo puntare su nuovi canali, mercati e trend.

Per tracciare l'andamento del mercato dei vini nella nostra area abbiamo interpellato Alessandro Palmieri, titolare da diversi anni delle Cantine Palmieri e delle Vinerie Palmieri, punto vendita ed enoteca sito al Borgo di Taranto, specializzato nella vendita e de-

gustazione di pregiati vini sfusi di produzione propria e bottigliera con le etichette più prestigiose di Puglia e non solo.

«Noi di Cantine Palmieri siamo in attività da diversi anni e con l'esperienza accumulata in tutto questo tempo sappiamo come soddisfare anche i palati più raffinati». Così esordisce il giovane titolare che prosegue: «Come da tradizione forniamo una vasta scelta tra le bottiglie di vino provenienti da prestigiose cantine in tutta Italia e nel mondo. Oltre infatti a servire i nostri vini sfusi, ci occupiamo anche di forniture per ristoranti, bar e pubs. La nostra produzione ha origini antiche e ancora oggi utilizziamo le stesse tecniche, così da mantenere la tradizione. Nei nostri punti vendita, sparsi nella regione, privilegiamo innanzitutto i vini pugliesi, da quelli dell'alta Daunia fino a quelli del Basso Salento, portando avanti il brand Puglia in Italia ma soprattutto, distribuendoli, grazie alle vendite online, all'estero. Le richieste, che riusciamo a soddisfare attraverso una distribuzione capillare con corrieri convenzionati, ci arrivano soprattutto



da Francia, Spagna, Portogallo, Germania, Austria, Belgio, Svizzera e Malta sia da privati che da ristoranti italiani».

«Nei nostri punti vendita sono aumentate le richieste di vini d'annata e vini pregiati, così come le richieste di bottiglie personalizzate per banqueting e cerimonie e le bomboniere gastronomiche per matrimoni o anniversari. I nostri clienti arrivano da noi o attraverso il semplice passaparola o perché hanno conosciuto il nostro marchio attraverso i canali social o le manifestazioni ed eventi che sosteniamo attraverso sponsorizzazioni. L'età degli avventori è molto varia: si va dai diciotto ai settant'anni, per una media di trentatré anni; non vi è, dunque, una fascia d'età preponderante. Il diciottenne predilige il vino dolciastro e le bollicine in generale. Abbiamo notato una forte inversione di tendenza che vede prevalere l'utilizzo del vino rispetto alla classica birra. C'è poi il papà di famiglia che acquista con re-



golarità la sua damigiana di bianco, di rosso o rosè, così come il cliente che desidera regalare una bottiglia più pregiata in occasione di cerimonie o feste private. In questo periodo – continua Palmieri – spadroneggiano in maniera

indiscussa i bianchi e i rosè, con una netta prevalenza dei secondi».

«La pandemia che stiamo, purtroppo, ancora attraversando ha visto un crollo vertiginoso di vendite a causa dei vari lockdown che ci hanno costretto a chiudere le saracinesche dei nostri punti vendita. Però, poiché in situazioni drammatiche si pensa a rifugiarsi nelle cose che possono risollevarci e farci sentire coccolati, abbiamo visto un incremento notevole delle consegne a domicilio. Per questo ci siamo organizzati e, grazie a nostri collaboratori e corrieri locali convenzionati, abbiamo portato nelle case di molti tarantini i nostri vini».

«La nostra città – conclude il nostro amico – ha bisogno di rinascere. Noi da parte nostra facciamo il possibile perché ciò accada coinvolgendo istituzioni e privati dando il nostro contributo a livelli di sponsorizzazioni e organizzando noi stessi eventi e manifestazioni».



Stefania Cavallaro e Alessandro Palmieri

dal 2013  
**Cantine Palmieri**

T A R A N T O

**TU SCEGLI  
IL VINO NOI  
TE LO PORTIAMO**

Via Principe Amedeo 120  
74100 TARANTO

Tel. 0996418649  
Info line 3347767596

cantinepalmieri@gmail.com  
**Spedizioni in tutta Italia e in tutto il mondo**

L'eno-arte di Elisabetta Rogai / Sulla tela il dipinto si trasforma e cambia colore via via che passa il tempo

## IL QUADRO INVECCHIA COME IL VINO

di AGATA BATTISTA

**P**uò un dipinto invecchiare? Il pensiero non può che correre subito a Oscar Wilde e al 'Ritratto di Dorian Gray', col dipinto che invecchiava sulla tela mentre il giovane avventuriero londinese restava giovane e libero di dar sfogo alle proprie passioni. L'intuizione romanzesca dello scrittore irlandese è diventata realtà quando la pittrice Elisabetta Rogai ha trovato il modo di dipingere utilizzando il vino, anziché i colori, consentendo ai quadri di invecchiare proprio come accade a un vino conservato in cantina. Questa idea, che l'artista ha chiamato 'EnoArte', da un decennio sta facendo impazzire gli appassionati di arte e vino rigorosamente 'made in Italy' in tutto il mondo. Diversi artisti hanno tentato di fare altrettanto ma la pittrice è la prima che, grazie ad una tecnica mai applicata prima e registrata a suo nome, messa a punto presso uno dei laboratori scientifici dell'Università di Firenze, è riuscita nell'intento.

Nata a Firenze la Rogai lega il suo nome a esposizioni di livello nazionale ed internazionale. I suoi quadri fanno parte delle più importanti collezioni private, pubbliche e istituzionali, europee e mondiali.

La pittrice per realizzare le sue opere usa tele normali, un carboncino ricavato da legno di tralci bruciati per delineare il soggetto del dipinto, e vino per riempire la tela giocando coi chiaroscuri e gli effetti di luce. Nessuna aggiunta di colore o altri componenti sintetici: solo vino al 100%, che, proprio perché naturale, invecchia sulla tela riproducendo esattamente l'evoluzione del vino che ha luogo dentro una bottiglia.



*A lato: Elisabetta Rogai in opera.  
Sotto: cavalli al vino e un altro dipinto al vino*



Butterfly

Gli ostacoli tecnici rilevati in passato, quali la densità del vino, la limitata tavolozza dei colori a disposizione, la volatilità dell'alcool e l'esigenza di limitare i lavori a tele di piccole dimensioni sono stati tutti superati. L'altra innovazione risiede proprio nel processo d'invecchiamento del vino utilizzato per dipingere. È proprio questo aspetto a rendere uniche al mondo le opere della Rogai: man mano che passa il tempo il dipinto invecchia sulla tela passando dalle tonalità del vino giovane (porpora,



Ritratto di Giacomo Tachis

rubino) a quelle tipiche del vino più maturo (mattone, ambra, aranciato). Un processo che in cantina richiede diversi anni, sulla tela invece solo pochi mesi. Però per evitare che il processo di invecchiamento si protragga senza tempo la pittrice ha elaborato un sistema di fissaggio naturale che, pur dando al dipinto maggiori variazioni cromatiche, impedisce agli stessi di sbiadire oltre un certo livello.

Oggi produttori di vino, enoteche, consorzi e altri operatori del settore, richiedono un dipinto realizzato con il proprio vino ed Elisabetta Rogai organizza una performance live in occasione di vernissage o appuntamenti enologici.

## LA VARIETÀ DEL PANORAMA VITIVINICOLO DELLA PUGLIA

**N**el segnalare i migliori vini della Puglia 2021, "Gambero Rosso" sottolinea come da anni ormai si parli di una crescita costante e continua della produzione della regione: anche quest'anno non possiamo che confermare questa tendenza. "Le aziende nella nostra sezione principale infatti sono diventate 44, rispetto alle 36 dell'anno scorso, grazie a una produzione di qualità che ormai possiamo riscontrare in tutte le zone viticole della regione, anche se in alcune realtà questa crescita è più evidente che in altre, come si può facilmente verificare a Gioia del Colle o a Manduria.

Un contesto sostanzialmente positivo quindi, nonostante i tempi difficili che stiamo vivendo, sul quale influiscono a nostro parere un paio di elementi. Il primo è che è cresciuta l'attenzione al modo di coltivare e di lavorare il primitivo, sempre di più vitigno di riferimento della regione per le sue caratteristiche

qualitative, la capacità di esprimere al meglio i territori di provenienza e la sua versatilità espressiva, una versatilità che permette ai produttori di realizzare vini di grande qualità sia quando l'uva utilizzata proviene da vecchie vigne ad alberello, che quando invece proviene da vigne giovani, per vini ovviamente diversi ma che possono essere ottimi nelle loro rispettive tipologie.

Il secondo è la crescita dell'importanza e della qualità dei vini a denominazioni di origine, a dare risalto non solo al vitigno, ma anche al territorio, quando fino a poco tempo fa la maggior parte dei produttori puntava soprattutto sul marchio".

Vini di qualità e di eccellenza che dalla Puglia arrivano in tutto il mondo e portano alto il nome dei nostri brand. Come **Cantine San Marzano**, che con il Primitivo di Manduria Santanni '17 è nella lista Tre Bicchieri 2021.



# SCHIENA

*Vini dalle Terre degli Imperiali*



## **SCHIENA VINI S.r.l.**

Sede Legale: Corso Vittorio Emanuele, 101 • 72029 Villa Castelli (Br) - Italia  
Tel. +39 339 1335338

Commerciale e Marketing  
Tel. +39 392 9049805 • [commerciale@schienavini.com](mailto:commerciale@schienavini.com)

Sede Operativa - Magazzino: Via Ceglie 1 (Sp 26)  
Francavilla Fontana (Br) - Italia  
<http://www.schienavini.com> • [commerciale@schienavini.com](mailto:commerciale@schienavini.com)



**MASSERIA CICELLA**

*sorsi di piacere*

Vinicola Cicella f.lli Schifone SRL  
Via Roma s.n. - Torricella (Ta)  
P.I. 02674560731

Tel.: 099.9573761 - email: [vinicolacicella@libero.it](mailto:vinicolacicella@libero.it)

# VARVAGLIONE

DAL 1921

## MASSERIA PIZZARIELLO

—  
il *blend* che racconta la  
*nostra casa*



[www.varvaglione.com](http://www.varvaglione.com)

Una interrogazione parlamentare del senatore Mario Turco rivolta ai ministri della Transizione ecologica, della Salute e dello Sviluppo Economico

# Prevenire impatti sanitari e ambientali

«**I**ntrodurre la Valutazione Integrata di Impatto Ambientale e Sanitario (VIAS), insieme ad altri strumenti di valutazione preventiva dell'impatto sanitario e ambientale, può contrastare e prevenire i disastri ambientali e gli effetti sulla salute dei cittadini, favorendo l'introduzione di modelli produttivi più sostenibili. È ciò che chiedo in una interrogazione parlamentare rivolta ai ministri della Transizione ecologica, della Salute e dello Sviluppo economico».

È quanto afferma il senatore Mario Turco (M5S), già sottosegretario a palazzo Chigi con delega agli investimenti e alla programmazione economica nel Governo Conte II. «Il tema della prevenzione è per me fondamentale, già nel 2019 sono stato primo firmatario del Disegno di Legge che si propone di introdurre, in occasione del rilascio delle Autorizzazioni di Impatto Ambientale (AIA), la Valutazione Integrata di Impatto Ambientale e Sanitario (VIAS), per misurare in via predittiva l'impatto ambientale e sanitario di una presunta fonte di emissioni nocive.

Un insediamento industriale come l'ex Ilva che effetti produce sulla salute dei cittadini di Taranto e sull'ambiente circostante? Nelle aree di crisi industriale complessa a forte impatto ambientale bisogna garantire con nuovi strumenti di prevenzione la tutela dell'ambiente e della salute pubblica. Per Acciaierie d'Italia, la Valutazione del Danno Sanitario (VDS), introdotta a tutela della salute e dell'ambiente di Taranto dal decreto legge 3 dicembre 2012, risulta poco efficace a prevenire gli effetti dannosi delle sostanze emesse dall'impianto siderurgico, in quanto valuta il danno ex post e solo quando si riscontrino valori sopra le soglie legali per tutti gli inquinanti cancerogeni



osservati e in un determinato intervallo temporale. Si trascura che gli inquinanti industriali, anche se si mantengono entro i limiti di legge, possano arrecare in combinazione tra loro e/o con altri inquinanti già presenti sul territorio o prodotti da altri siti industriali adiacenti all'impianto siderurgico (come il sito della raffineria Eni), un grave danno alla salute dei cittadini e all'ambiente, senza contare l'effetto della continuità di produzione degli inquinanti da oltre un trentennio».

«Quanto richiesto - sottolinea l'ex sottosegretario - scaturisce dai risultati dell'indagine epidemiologica del Progetto Sentieri e dalla recente sentenza di primo grado della Corte di Assise del Tribunale di Taranto, che hanno accertato il legame diretto tra inquinanti prodotti dall'impianto siderurgico e danni arrecati alla salute dei cittadini e all'ambiente, così come dalla sentenza di condanna della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo del 2019. L'interrogazione parlamentare trova giustificazione anche nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), dove il rilancio dell'Italia

si fonda sulla transizione ecologica e sulla sostenibilità».

«In considerazione delle future scelte sul ciclo produttivo dell'acciaieria di Taranto e del rilascio della nuova Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), i ministri - chiede Turco - hanno intenzione di introdurre strumenti di valutazione preventiva dell'impatto sanitario e ambientale, come la VIAS? Tenuto conto della grave situazione ambientale e sanitaria nell'area di Taranto, si intende rivedere in una prospettiva più prudentiale i limiti di legge degli inquinanti e i relativi intervalli di rilevazione di applicazione della Valutazione del Danno Sanitario (VDS)? Si introdurranno sistemi di divulgazione dei livelli giornalieri degli inquinanti per rendere le informazioni sulla qualità dell'aria, del suolo e del mare più trasparenti e consentire alla cittadinanza di avere una maggiore consapevolezza del rischio assunto? Attendo risposte dai Ministri per dare risposta ai cittadini di Taranto e non solo e per realizzare concretamente la tanto invocata transizione ecologica».

Il caso della direttrice del carcere di Taranto sospesa  
con un provvedimento amministrativo

# «VICINA SUL PIANO UMANO AI DETENUTI: È UNA COLPA?»»

di AUGUSTO BRUSCHI\*

Questo mio scritto è rivolto a tutti i cittadini di Taranto perché sappiano e sentano chi è nel vero la direttrice del carcere “che avrebbe mostrato una singolare premura” nei confronti di un boss detenuto.

È questo uno dei tanti titoli della stampa nazionale e locale che ha fatto seguito al provvedimento amministrativo di sospensione dalle funzioni di Stefania Baldassarri, una direttrice che io - avendo fatto per cinquanta anni il magistrato e per dieci il Presidente della Sorveglianza - ho conosciuto bene nella sua capacità e nella sostanza del modo di gestire una realtà estremamente difficile qual è quella del sovraffollato carcere di Taranto.

Lavorando al suo fianco, rivedendo le sue decisioni, partecipando alle tante riunioni, ne ho apprezzato la correttezza, “la distanza” necessaria dalla popolazione carceraria, cui

era poi “vicina” in ogni iniziativa che portasse utilità ed orientamento rieducativo così come voluto dalla Costituzione e dalla umanità essenziale per chi gestisce un ambiente fatto di sofferenza.

Ma questo mio scritto-meravigliaprotesta non è per affermare che, al lume della mia esperienza, è incredibile ed inaccettabile quanto avvenuto, considerata la personalità ed il modus operandi della direttrice, al contrario vuole mettere a fuoco (cioè alla luce

di tutti) la inaccettabile costruzione del decreto amministrativo che, privo di oggettivi riscontri probatori, travisa del tutto la realtà dando interpretazioni della stessa volte ad un unico e predisposto risultato: la sospensione.

Si sostiene che la Baldassarri “avrebbe dovuto astenersi da indebite frequentazioni, con evidente offesa alla dignità delle pubbliche funzioni...” ma dove sono le frequentazioni che significano nel lessico comune, incontri costanti e frequenti?

La direttrice, uscita con la madre che abita nei pressi del bar in cui si è consumata “la offesa alla dignità”, vi entra con la stessa per prendere un caffè prima di andare dal parrucchiere.

Occasionale l'ingresso in quel bar posto nei pressi della casa materna e del negozio di parrucchiere ed occasionalissima la circo-



Stefania Baldassarri

\*Già presidente del Tribunale di Sorveglianza di Taranto e avvocato Generale dello Stato presso la Corte d'Appello

stanza che vi trova una dipendente (non la coniuge del Cicala, le cui telefonate saranno poi intercettate) la quale le chiede se è la direttrice del carcere ed alla risposta positiva, le chiede come sta il Cicala, noto detenuto.

È chiara la domanda che riguarda la salute in questi momenti di Covid ed è chiara e legittima la risposta della Baldassari la quale ha combattuto una grande guerra per evitare che la pandemia invadesse l'istituto: "Bene".

«Me lo può salutare?», dice di rimando la donna. Risposta seccata della direttrice: «Una direttrice non si occupa di questo» e poi, aggiustando la durezza della risposta, «Scriva, così sta meglio».

È questo tutto ciò che costituisce la base di fatto del provvedimento per chi ha offeso la Pubblica Amministrazione ed è diventato incompatibile con «lo svolgimento della normale attività di esercizio».

Ma basta il buon senso per rilevare che non esiste assolutamente una base di fatto minimamente idonea a giustificare il provvedimento, non esistono le frequentazioni perché



Augusto Bruschi

l'incontro è chiaramente occasionale tant'è la domanda «ma lei è la direttrice?»; c'è poi una risposta secca e severa della Baldassari sulla richiesta di saluto; c'è un addolcimento della seconda frase considerato il probabile atteggiamento imbarazzato della barista: «scriva, così va meglio».

La frase è lungi dal voler fare un favoreggiamento al detenuto (interpretazione incredibile ed inaccettabile) ma, ridimensionando la severità della precedente risposta, si indirizza la donna ad un comportamento del tutto legittimo che aiuterà il detenuto in

questa terribile situazione di covid.

Va aggiunto che il Cicala non è, come ritenuto nel provvedimento, in regime di 416 bis perché è stato assolto dal reato di associazione ed è grave che l'Autorità, pronta alla sospensione, ignori la circostanza che ne costituisce il presupposto.

Quanto "alle frequentazioni" la direttrice poteva non sapere, e non lo sapeva, che il bar appartenesse al detenuto e la stessa Guardia di Finanza, che ha condotto le indagini, dice che il bar «si trova lungo uno dei possibili percorsi che la direttrice può percorrere per raggiungere la propria abitazione».

Grazie Stefania per quanto hai fatto e farai per il carcere di Taranto e i tarantini.

Te lo dice chi ti è stato affianco per garantire la libertà dei detenuti ed ha visto ogni giorno il tuo modo di gestire quella complessa realtà.

Un consiglio: impugna chiedendo la revoca alla stessa autorità che ha emesso il provvedimento «perché riflettano sulla decisione presa e sulla realtà dei fatti e si domandino se non hanno leso soprattutto la loro immagine».



*Passata è la tempesta:  
odo augelli far festa*

**TORNARE A SENTIRE È UNA VERA POESIA**

Hai difficoltà a capire gli altri quando parlano? Non isolarti! Riscopri il piacere di stare assieme ai tuoi cari, senza perderti nemmeno una parola. È giunto il momento di prenderti cura di te stesso.

Prenota subito un **CONTROLLO GRATUITO DELL'UDITO**

Nei nostri centri acustici ci prendiamo cura di te e della tua salute.

**taranto acustica**  
**MAICO** 800-099167

Taranto - Via Cagliari, 73  
Taranto - Viale Trentino, 2  
Massafra - Corso Roma, 1  
Manduria - Via Pacelli, 12

Cerca il centro più vicino su [www.maicosalento.com](http://www.maicosalento.com)



**CENTRO OCULISTICO**  
DOTT. ANTONIO TARANTINO



Taranto - Via Campania, 181 - Tel: 099 7373332 • 320 7961200  
Email: oculistatarantino@gmail.com

**OTTICA  
GALEONE**

**OTTICA GALEONE**

**UVBLOCK**



certificato  
in Italia



**OCCHIALI COMPLETI  
DI MONTATURA**

**€ 45,00**

LALENTE IDEALE  
PER LA PROTEZIONE  
DEGLI OCCHI DAI DANNI PROVOCATI  
DAI RAGGI EMESSI DAGLI SCHERMI DI PC,  
TELEVISORI, TABLET E SMARTPHONE

STORE || TARANTO - SAN GIORGIO J. - MASSAFRA - GINOSA - GROTTAGLIE - MARTINA FRANCA - SAVA - MANDURIA  
PULSANO - SAN MARZANO DI S.G. - BRINDISI - FRANCAVILLA F. - SAN PANCRAZIO SALENTINO - LATIANO

☎ 099 5918024

📞 otticagaleone.it





Tutti i massimi esperti consigliano una prima visita già a sei mesi

## Subito i controlli per la vista dei bambini

Non è sempre facile rendersi conto se il proprio bambino vede bene oppure ha delle difficoltà. A volte infatti, specie durante la prima infanzia, i bambini non sono in grado di comunicare correttamente questo loro disagio, che viene frainteso o peggio, passa inosservato. La visita oculistica - una semplice visita di controllo - può ovviare a questo problema, anche in età precocissima. È importante insomma che anche i bambini piccoli siano sottoposti a periodici controlli per escludere o correggere eventuali problemi alla vista.

La prima visita oculistica può essere effettuata a qualsiasi età, ma non è davvero il caso di aspettare che si presentino i primi disturbi per effettuarne una!

È consigliato infatti effettuare la prima visita oculistica durante la prima infanzia. Addirittura è possibile effettuarla senza rischi anche sui neonati: la visita oculistica neonatale è indicata soprattutto in quei casi in cui c'è una familiarità - cioè se sono state già diagnosticate ai genitori, fratelli o nonni del bambino - per certe patologie, come alcuni tumori.

In assenza di familiarità con patologie importanti o di sintomi che richiedano di svolgerla prima, l'Associazione Internazionale per la Riabilitazione Visiva dell'Infanzia suggerisce una prima visita già a sei mesi.

In ogni caso è indicata al momento dell'inserimento alla scuola materna, quando lo stress e il cambio di ritmi richiesto dalla scolarizzazione può facilmente incidere anche sulla vista del bambino.

Dopo la prima visita sono consigliati controlli successivi:

- al compimento dell'anno di età;
- al momento dell'ingresso alla scuola materna e primaria (ai 3 e 6 anni);
- visite periodiche ogni 1-2 anni, secondo l'indicazione dell'oculista curante.



Una particolare attenzione va prestata se c'è familiarità con condizioni come strabismo o miopia, in questo caso i controlli saranno più frequenti, per intervenire ai primi sintomi e prendere le misure necessarie.

La visita comprende:

- l'esame della vista;
- la visita del segmento anteriore dell'occhio;
- l'esame del fondo oculare;
- l'esame della refrazione in cicloplegia (dopo l'applicazione di apposite gocce oculari).

Normalmente all'inizio si effettua un breve screening ortottico per valutare la presenza eventuali strabismi o anomalie della motilità dell'occhio.

Per adulti e per bambini lo specialista è uno solo: il medico oculista. Ma quando si tratta degli occhi dei più piccoli l'approccio è differente.

La visita oculistica pediatrica deve essere effettuata da oculisti esperti nella visita ai più piccoli, con il supporto di un'equipe di ortottisti per garantire un percorso di diagnosi e cura delle malattie oculari (difetti di refrazione, ambliopia, strabismo, ostruzione congenita del dotto naso-lacrimale, uveiti, anomalie del segmento anteriore e posteriore) per i bambini da 0 a 14 anni.



# SALDI

100% QUALITÀ NATUZZI,  
SCONTI FINO AL 50%.

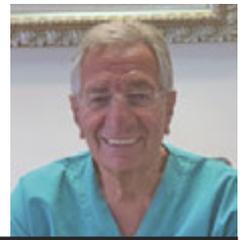


Da 60 anni, la qualità artigianale dei nostri divani soddisfa i desideri dei clienti più esigenti, gli Italiani. Oggi, grazie ai saldi, puoi averla con sconti fino al 50% - e con PagoDIL, paghi a rate con il tuo Bancomat a tasso zero. È il prezzo che è scontato - fino al 29 agosto - non la qualità. Quella, mai.

TARANTO VIA CAMPANIA, 122 - Tel. 099 336629  
 LECCE SUPERSTRADA BR-LE, 15 - Tel. 0832 498250  
 BRINDISI PIAZZA DI SUMMA, 4 - Tel. 0831 591088  
 CASARANO VIA ALTO ADIGE ANGOLO VIA F.FERRARI - Tel. 0833 504306  
 OUTLET LECCE VIALE LEOPARDI, 125 - Tel. 0832 318203

by NATUZZI  
**DIVANI & DIVANI**

Offerta valida fino al 29 agosto 2021 nei punti vendita aderenti, salvo diverse disposizioni regionali e non cumulabile con altre iniziative in corso. Con PagoDIL e grazie all'accordo con Cofidis, Divani&Divani by Natuzzi ti permette di dilazionare il pagamento dei tuoi acquisti senza costi né interessi. L'importo viene suddiviso in piccole quote che vengono addebitate ogni mese sul tuo conto corrente. Salvo approvazione del servizio PagoDIL da parte di Cofidis. Solo nei punti vendita convenzionati Cofidis.



I fattori di rischio e i trattamenti consigliati per una patologia in continua crescita

## Le fratture periprotetiche femorali

**Il Signor F.M. ha riportato una frattura al femore intorno alla protesi e ci chiede se il trattamento eseguito con cerchiaggio è corretto e se può avere problemi nel recupero.**

Le fratture periprotetiche femorali sono fratture che si possono verificare sia in fase intraoperatoria e sia in fase post operatoria.

Sono fratture che se trattate adeguatamente non pregiudicano il risultato finale delle protesi.

Possono avvenire a diversi livelli del femore dalla regione trocanterica sino all'altezza dei condili femorali.

Si può trattare di semplici infrazioni o ampie fratture longitudinali o spiroidi.

Anche qui vige la regola che obbliga il chirurgo a rendersi conto dell'effettiva estensione della frattura prima di intraprendere qualsiasi tipo di sintesi.

Nelle fratture composte dove la stabilità della protesi è compromessa, occorre rimuovere la protesi e quindi si provvede ad una riduzione anatomica della frattura ed una volta ricreato il nuovo alloggiamento dall'osteosintesi si provvede a riposizionare la protesi.

Nelle fratture cosiddette spiroidi della diafisi si procede ad utilizzare una sintesi con cerchiaggio o con placche LCP o placche di LISS, placche queste che danno la possibilità di avere connettori per cerchiaggi e viti particolari che fanno presa sulla corticale aderente alla placca.

Le fratture intraoperatorie molte volte sono misconosciute e spesso sono irrilevanti dal punto di vista clinico.

In questo caso un ritardo del carico e una limitazione della fisioterapia scongiurano la possibilità di una scomposizione della frattura.

E' ovvio che in tutto questo va valutato la qualità dell'osso.

I mezzi di sintesi usati nelle fratture periprotetiche hanno purtroppo una elevata incidenza di mobilizzazione.

Le cause sono essenzialmente due.

La prima quando non si riesce ad ottenere una sintesi adeguata e bilanciata; la seconda risiede nella scarsa qualità dell'osso che rende problematica la tenuta delle viti favorendo così la scomposizione della frattura.

Mentre prima la stabilità dell'osteosintesi era applicata



tutta alle mani del chirurgo e ad una attenta fisioterapia nel recupero; oggi con l'avvento delle placche LCP e LISS si riesce ad avere una buona stabilità della frattura, in quanto sono dette anche "fissatori interni" che attraverso l'ancoraggio su una sola corticale permette una più rapida consolidazione in quanto risparmiamo il periostio con i suoi vasi sanguigni.

Da non dimenticare nel post operatorio che una corretta indicazione al tipo di carico da concedere è fondamentale in quanto spesso si tratta anche di pazienti che non sono in grado di gestire il carico nonostante le indicazioni fornite dal medico.



Da Taranto a Leuca per donare una barca e la speranza.  
La storia di Niccolò

## “Lingua Blu”, UNA TRAVERSATA BENEFICA

È partito da Taranto il progetto benefico “Lingua blu” che, nello scorso weekend, ha visto Niccolò veleggiare, insieme al suo cane e al padre, alla volta di Santa Maria di Leuca dove ha donato la sua barca a un’associazione no profit che la utilizzerà per la vela-terapia.

È particolare la storia del tarantino Niccolò, con un passato di grande velista da ragazzo: nel 2013, nel pieno dei suoi vent’anni e degli studi universitari a Londra, è rimasto vittima di una malattia grave e rara che gli ha impedito di muo-

versi e parlare per un lungo periodo. Il buio: sottoposto a una terapia basata su psicofarmaci, con dosaggi sempre maggiori, Niccolò, sempre amorevolmente assistito dalla famiglia, era entrato in un tunnel da cui sembrava non potesse uscire.

Poi la svolta cinque anni fa cambiando radicalmente terapia: inizia una lunga e faticosa riabilitazione funzionale a base di nutrizione bio, essenzialmente vegetariana e priva di alcun alimento processato, tanta arte-terapia e sport, ma soprattutto il contatto con la natura e

l’amore che lo circonda.

Grazie all’impegno della famiglia e alla forza di volontà di individuale di Niccolò, opportunamente stimolata, il suo recupero fisico e cerebrale è ormai a buon punto.

Progressi che hanno permesso a Niccolò di mettersi in gioco in una grande impresa: partendo da Taranto, ha realizzato una traversata fino a Santa Maria di Leuca al timone di “Iribumma”, una deriva a vela di appena 3,8 metri, in compagnia di Audrey, la sua cockerina e pet therapist, e dal papà Antonello nel solo



**STILE ACCIAIO**  
*Artigiani dell'Acciaio*

Via del Trattarello Tarantino, 6 - Paolo VI z.i. Taranto

Tel./Fax 099.4724225 - Mail: [stileacciaio@virgilio.it](mailto:stileacciaio@virgilio.it)

Giovanni 349.6251065 - Ivan 328.1764273

segui su  [www.stileacciaio.it](http://www.stileacciaio.it)

ruolo di prodiere.

Dopo una sosta tecnica per una notte a Gallipoli, "Iribumma" ha diretto la prua verso Leuca, dove l'imbarcazione è stata donata all'associazione Smarè che la utilizzerà esclusivamente per uso riabilitativo e terapeutico di disabili e giovani a rischio.

Durante la traversata in affiancamento alla deriva di Niccolò ci sono state imbarcazioni di assistenza medica e di supporto motivazionale con la presenza della madre Antonella e del suo arte&occupational therapist Alberto Cacopardi.

Il progetto "Lingua Blu" è stato concepito a Taranto, dove Niccolò risiede e collabora da oltre un anno con l'APS Salpiamo, associazione tarantina che porta avanti sul mare attività a favore di chi è meno fortunato e vive un disagio. Il supporto tecnico e logistico è stato assicurato al Progetto "Lingua Blu" dall'APS Salpiamo, main partner è stato Freebly ed è stato sostenuto da Banca di Taranto, Ionian Sea, Vela in Puglia Sailing, CSV Taranto, Circolo velico Smarè e Uisp.

Il Progetto Lingua Blu ha avviato una raccolta fondi sulla piattaforma crowd-



funding OKPAL (<https://www.okpal.com/lingua-blu/>) con la quale si intende finanziare un'attività rivolta a minori vulnerabili e a rischio che sarà realizzato dall'APS Salpiamo con il supporto dell'Assessorato ai Servizi sociali del Comune di

Taranto; infatti con l'Amministrazione Melucci, in particolare l'assessore Gabriella Ficocelli, l'APS Salpiamo ha da tempo instaurato un proficuo rapporto di collaborazione sviluppando in mare numerosi progetti a favore dei disagiati.

**ORTOPEDIA BIOSAN 3.3**  
CENTRO DEL PIEDE E DELLA COLONNA VERTEBRALE

**NUOVA APERTURA**

**ESAME COMPUTERIZZATO del piede GRATUITO**

**Materassi MEMORY SUPEROFFERTA da 69 euro**

**69**

**Mongolfiera Ipercoop - Taranto**

# CASTELLANETA PER TE

CULTURA MUSICA ARTE GASTRONOMIA  
ESTATE 2021

VIJON



## AGOSTO

**1 AGOSTO**  
**FESTIVAL ARTISTI DI STRADA**  
LUNGOMARE CASTELLANETA MARINA - 20.30  
CASTELLANETA MARINA  
PRIMO EDITA

**2 AGOSTO**  
**LAB DI STREET ART CON CHEKOS ART**  
AUDITORIUM "7 FEBBRAIO 1985"  
CASTELLANETA  
ARACNEA APS

**LAB CREATIVO**  
AUDITORIUM "7 FEBBRAIO 1985"  
CASTELLANETA  
ARACNEA APS

**MOVING CINEMA**  
PIAZZALE ANTISTANTE COLONIA - 20.30  
CASTELLANETA MARINA  
CINECLUB "RODOLFO VALENTINO"

**3 AGOSTO**  
**ELEMENTS: SPETTACOLO**  
**FONTANE DANZANTI FUOCO E LUCE**  
PIAZZA KENNEDY - 20.30  
CASTELLANETA MARINA  
CISO EVENTI

**4 AGOSTO**  
**ELEMENTS: SPETTACOLO**  
**FONTANE DANZANTI FUOCO E LUCE**  
PIAZZA DEI POPOLI - 20.30  
CASTELLANETA  
CISO EVENTI

**DAL 4 AL 6 AGOSTO**  
**MOSTRA D'ARTE CONTEMPORANEA**  
CONVENTO S. FRANCESCO - 20.30  
CASTELLANETA  
PRO LOCO "RODOLFO VALENTINO"

**5 AGOSTO**  
**MISS CASTELLANETA MARINA**  
PIAZZALE ANTISTANTE COLONIA - 20.30  
CASTELLANETA MARINA  
L'UNIK MANAGEMENT

**8 AGOSTO**  
**CICLOPASSEGGIATA**  
PIAZZA KENNEDY - CASTELLANETA MARINA  
PRO LOCO "RODOLFO VALENTINO"

**PRESENTAZIONE LIBRO**  
**"DONNE E UOMINI  
DELLA TERRA DELLE GRAVINE"  
DI FELICE MONOPOLI**  
ANFITEATRO - 20.30  
CASTELLANETA

**7 AGOSTO**  
**NOTTE BIANCA DEI BAMBINI**  
PIAZZA SELENE - 20.30  
CASTELLANETA MARINA

**CONCERTO DELL'ALBA**  
EL PATIO - 4.30  
CASTELLANETA MARINA  
ASS. LIONS

**PRESENTAZIONE LIBRO**  
**"NELLE MIGLIORI FAMIGLIE"  
DI ANGELO MELLONE**  
SAGRATO CHIESA STELLA MARIS - 20.30  
CASTELLANETA MARINA

**DAL 8 AL 23 AGOSTO**  
**ESTATE AL CENTRO STORICO**  
CENTRO STORICO - 20.30  
CASTELLANETA  
ASS. INTERNAZIONALE ARTE E  
CULTURA "RODOLFO VALENTINO"

**8 AGOSTO**  
**MOVING CINEMA**  
PIAZZA CADUTI DEL LAVORO - 20.30  
CASTELLANETA  
CINECLUB "RODOLFO VALENTINO"

**8 AGOSTO**  
**LAB CREATIVO**  
AUDITORIUM "7 FEBBRAIO 1985"  
CASTELLANETA - ARACNEA APS

**10 E 11 AGOSTO**  
**VERTICAL SUMMER TOUR**  
SPIAGGIA TRA SARLÉE E TROCADERO  
CASTELLANETA MARINA  
EVENT'S WAY

**11 AGOSTO**  
**COMMEDIA**  
**"BOZZETTI DI VITA PAESANA...  
RICORDANDO IL TEMPO CHE FU"**  
PIAZZA DE MARTINO - 20.30  
CASTELLANETA - ORATORIO "DIO E PATRIA"

**12 AGOSTO**  
**PASSEGGIANDO PER LA MARINA**  
PIAZZA KENNEDY  
CASTELLANETA MARINA  
PRO LOCO "RODOLFO VALENTINO"

**13 AGOSTO**  
**MUSICA E POESIA**  
MASSERIA TOCCHI DI PUGLIA - 20.30  
CASTELLANETA MARINA  
PRO LOCO "RODOLFO VALENTINO"

**14 AGOSTO**  
**NOTTE BIANCA**  
VIA ROMA - 20.30  
CASTELLANETA  
AGENZIA "COMUNICAZIONE"

**16 AGOSTO**  
**FESTA DELLA STELLA MARIS**  
SAGRATO CHIESA STELLA MARIS - 20.30  
CASTELLANETA MARINA

**17 AGOSTO**  
**TUMBA PASSETT' NO TT'AMM SCURDET**  
ANFITEATRO - 20.30  
CASTELLANETA  
MERIDIO

**18 AGOSTO**  
**LABORATORIO PRODOTTI TIPICI**  
PIAZZA KENNEDY - 20.30  
CASTELLANETA MARINA  
PRO LOCO "RODOLFO VALENTINO"

**DANTE IN MUSICA**  
SAGRATO CHIESA STELLA MARIS - 20.30  
CASTELLANETA MARINA  
MUSICAL INTERNATIONAL COMPANY

**19 AGOSTO**  
**NOTTE DELLE STELLE**  
MASSERIA TOCCHI DI PUGLIA - 20.30  
CASTELLANETA MARINA  
PRO LOCO "RODOLFO VALENTINO"

**SERATA DI CABARET**  
ANFITEATRO - 20.30  
CASTELLANETA

**21 AGOSTO**  
**TERRAROSSA IN CONCERTO**  
PIAZZA KENNEDY - 20.30  
CASTELLANETA MARINA

**22 AGOSTO**  
**NOTTE ROSSA**  
PIAZZA KENNEDY - 20.30  
CASTELLANETA MARINA

**23 AGOSTO**  
**MOVING CINEMA**  
PIAZZALE ANTISTANTE COLONIA - 20.30  
CASTELLANETA MARINA  
CINECLUB "RODOLFO VALENTINO"

**RICORDANDO RUDY**  
CENTRO STORICO - 20.30  
CASTELLANETA  
FONDAZIONE  
"RODOLFO VALENTINO"

**DAL 23 AL 28 AGOSTO**  
**MOSTRA DEL FUMETTO**  
**"LIGHT OF THE HOPE"**  
UFFICINE MERCATO  
COMUNALE  
CASTELLANETA

**25 AGOSTO**  
**LABORATORIO PRODOTTI TIPICI**  
PIAZZA KENNEDY - 20.30  
CASTELLANETA MARINA  
PRO LOCO "RODOLFO VALENTINO"

**28 AGOSTO**  
**MARE E TEATRO**  
PIAZZA KENNEDY - 20.30  
CASTELLANETA MARINA  
PRO LOCO "RODOLFO VALENTINO"

**TÀLASSA IN CONCERTO**  
UFFICINE MERCATO COMUNALE - 20.30  
CASTELLANETA

**31 AGOSTO**  
**MUSICA E POESIA**  
MASSERIA TOCCHI DI PUGLIA - 20.30  
CASTELLANETA MARINA  
PRO LOCO "RODOLFO VALENTINO"

**MOVING CINEMA**  
PIAZZA CADUTI DEL LAVORO - 20.30  
CASTELLANETA  
CINECLUB "RODOLFO VALENTINO"



SCANNA TUTTI GLI EVENTI



ASSOCIAZIONE DISTRETTO URBANO  
DEL COMMERCIO DI CASTELLANETA



ASSOCIAZIONE DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO DI CASTELLANETA

WWW.CASTELLANETA.GOV.IT  
#VISITCASTELLANETA

## Monteparano

Strada asfaltata, illuminazione e, presto, un parco giochi

# NASCE VIA ALESSANDRO MANZONI

di **Laura Milano**

redazione@lojonio.it

**E**rano diverse le zone della cittadina che necessitavano di interventi di rifacimento del manto stradale; in alcune zone invece, l'asfalto mancava del tutto. E da tempo immemore. A Monteparano, il sindaco Giuseppe Grassi ha fatto in modo che il suo mandato amministrativo si concludesse con il completamento di quei progetti che nel settore viabilità avrebbero conferito alla sua amministrazione il giusto tratto distintivo. E così, dopo aver proceduto alla realizzazione di un manto stradale mai creato in precedenza in via Enrico Fermi, dove i residenti hanno dovuto fare i conti con i disagi derivanti dalla totale assenza di asfalto, l'amministrazione comunale ha proceduto alla sistemazione di via Ugo Foscolo.

Nella periferia della cittadina, l'amministrazione comunale ha creato una nuova strada: via Alessandro Manzoni. «Sino a qualche tempo fa – dice il sindaco – era solo una stradina di campagna che ora, invece, ha assunto tutt'altro aspetto».

Strada asfaltata, impianto di illuminazione realizzato due anni fa con fondi statali e presto, nella vasta area



Giuseppe Grassi

adiacente sorgerà un'area giochi. Il sindaco continua: «Sono certo che quando quest'area sarà completa di parco giochi, diventerà punto di riferimento per le famiglie che potranno beneficiare anche di un ampio parcheggio».

Intanto, i riflettori sono puntati sulla "zona 167" che vedrà a breve l'inizio di un percorso che, secondo quanto emerge dai relativi progetti, darà una nuova immagine alla zona stessa.



# L'Evento



*Grande successo per la “convention” dell’innovativo network al Relais Histò*

*L’intervento del Sindaco Melucci.  
In basso: l’intervento del Questore  
Giuseppe Bellasai*

## La prima «Festa dello Sport» di Fondazione Taranto25

di MARCO AMATIMAGGIO

**F**ondazione Taranto25, l’innovativo network che riunisce oltre quaranta tra imprenditori, professionisti e operatori dell’associazionismo locale, ha organizzato al Relais Histò la sua prima “Festa dello Sport”.

È stato un momento gioioso per condividere i risultati del primo anno di attività che, nonostante la pandemia, ha visto Fondazione Taranto25 impegnata a 360° a sostenere iniziative nello sport, nella cultura e nel sociale.

Così più che una “Festa dello Sport”, quella organizzata da Fondazione Taranto25 al Relais Histò è stata una grande “festa del fare” a favore della comunità jonica, di quella comunità coesa che ci mette la faccia e si impegna per migliorare la no-



stra società, senza chiedere nulla in cambio, senza avere un tornaconto personale.

È un messaggio forte, quasi una rivoluzione copernicana in una città che, come ha detto il Sindaco Rinaldo Melucci intervenendo alla manifestazione «è abituata a dividersi: loro sono un modello perché si sono assunti una responsabilità nei confronti del cambiamento di Taranto»; il primo cittadino era accompagnato nell'occasione dal Vicesindaco e Assessore allo sport Fabiano Marti e dall'Assessore allo Sviluppo Economico Fabrizio Manzulli.

In poco più di un anno Fondazione Taranto25



città”, ovvero una comunità coesa e positiva.

Risultati conseguiti anche grazie a un Consiglio direttivo agile composto da sole tre persone: il presidente Fabio Tagarelli, il vicepresidente Ennio Barnaba e il segretario Pierfilippo Marcoleoni.

Cuore della serata è stata la premiazione delle dieci realtà sportive che Fondazione Taranto25 ha sostenuto nella stagione 2020/2021 diventandone partner, non solo le più importanti e popolari, come la Prisma Volley e il Cus Jonico Basket, ma anche le squadre dei cosiddetti “sport minori”, ma che tali non sono perché promuovono i valori dello sport tra i nostri giovani.

Così sono stati premiati con una targa che rappresenta un profondo rapporto di partnership, il “Tritons Taranto Baseball Team”, la “Cryos Scuola Calcio”, il “Club Scherma Taranto”, la “Taranto Canoa”, la “Support – Agenzia per lo sport e attività culturali - Taranto Virtus”, la “ASD Real Taras - Calcio & Pallavolo” e La “Città di Taranto c5 femminile”.

Fondazione Taranto25 ha anche premiato con una targa ricordo, ritirata nella serata dai genitori, la saltatrice con l'asta tarantina Francesca Semeraro che ha inviato un videomessaggio, un'atleta



*I “Tritons” donano una maglietta griffata “Fondazione Taranto25”*

ha saputo conquistare una importante credibilità nella comunità locale riconosciuta a livello istituzionale dai Protocolli di intesa siglati recentemente con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, presente alla Festa dello Sport il presidente Sergio Prete, e con il Comune di Taranto.

Altra presenza istituzionale importante è stata quella del Questore Giuseppe Bellasai che ha mostrato di gradire l'atmosfera della “Festa dello Sport”, manifestazione che ha mostrato il volto di una Taranto impegnata a costruire il “bene della



## FONDAZIONE TARANTO 25

**I**l Consiglio Direttivo di Fondazione Taranto25 è composto dal Presidente Fabio Tagarelli, il Vicepresidente Ennio Barnaba e il Segretario Pierfilippo Marcoleoni.

I Soci sono: Marcello Di Paola di Terre e Turismo, Pierfilippo Marcoleoni di Otosalus Srl, Foel Group Srl, Autocarrozzeria di Caretta Cosimo, Dott. Pierfrancesco Fanelli, Dott. Angelo Vozza, Nuova Ortopedia Italiana, Medical Center, L.C. Automation, Tagarelli Assicurazioni Srl, Ingeo Costruzioni e Servizi, Farmacia Castellaneta, Orchestra Magna Grecia, Polito Gaetano di Oknoplast, Ing. Giovanni Patronelli, Servizi Integrati, Arch. Giuseppe La Pota, Elettra Trivisano, Sicurmed, Lorval Srl, Surgikal Srl. Dott. Renato

Galeone, Dott. Andrea Urso, Dott. Gianmichele Divella, Avv. Luca Di Franco, Associazione Formare Puglia Aps, Dott. Vincenzo d'Ambrosio di Centro Oftalmico d'Ambrosio, Empire Real Estate Development, Notaio Fabio Barberio, Giuseppe Marangio di Tisnet Srl, Gi Al Srl Cambio Casa, Green Eco Srl, Boccardi Arredamenti Srl, Dott. Ascanio Colapietro di Laboratorio Analisi Paolo VI, Geom. Abele Petrosino, Carmelo Fanizza di Jonian Dolphin Conservation, Roberto Raffo di Maran74.

Soci Onorari sono Benedetta Pilato, Dott.ssa Alessandra Catozzella e Mariangela Tarì. Soci di Partecipazione sono Alessandra Pagano e Tiziana Turturici.

tarantina che sta dando straordinarie soddisfazioni allo sport rossoblu, alla quale Fondazione Taranto25 ha donato un'asta come viatico per "volare sempre più in alto"!

Nel corso della serata sono state nominate "Socie onorari" due tarantine che, pur vivendo lontane, continuano a sentire l'appartenenza alla città dandole lustro. La prima è Alessandra Catozzella, giovanissima top manager della Boston Consulting che sta compiendo una straordinaria carriera all'estero e in Italia, un esempio per tutti i nostri giovani: l'impegno e la passione rendono possibile qualsiasi traguardo; Alessandra Catozzella è intervenuta nel corso della serata con videomessaggio, mentre la targa ricordo è stata consegnata al padre dal Sindaco Rinaldo Melucci.

Fondazione Taranto25 per il sociale: nella "Festa dello Sport" è stata nominata "Socia onoraria" anche la tarantina Mariangela Tari che vive in Veneto: mamma di due figli diversamente abili, nonostante i mille impegni Mariangela si impegna per gli altri con la sua associazione no profit "La casa di Sofia": il suo è uno straordinario esempio di generosità e solidarietà.

Le due Socie onorarie vanno ad aggiungersi a Benedetta Pilato i cui genitori sono intervenuti alla "Festa dello Sport" portando i saluti di Benny da Tokyo, prontamente ricambiati dalla platea con un applauso e un coro da stadio inviato alla nuotatrice con un video. La "formula" innovativa di Fondazione Taranto25 è persino diventata oggetto di studio, tanto che lo studente universitario Carlo Eletto, premiato nella serata, le ha dedicato la sua tesi di laurea in giurisprudenza.

Quello lanciato dal network Fondazione Taranto25 con la prima "Festa dello Sport" è stato un forte messaggio di speranza e resilienza a una comunità che, soprattutto in questo momento storico, può e deve cambiare in meglio.



*Il direttivo di Fondazione Taranto25: Pierfilippo Marcoleoni, Fabio Tagarelli ed Ennio Barnaba. Qui sotto: Prisma Volley sugli scudi. L'intervento di Elisabetta Zelatore e Antonio Bongiovanni*



*Il Presidente Sergio Prete e il Questore Giuseppe Bellasai. A destra: Mariangela Tari de "La Casa di Sofia" premiata da Angelo Vozza*

Parla il presidente di “Fondazione Taranto25”, il dottor Fabio Tagarelli

## «UNA RETE CON LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE TARANTINE»

**N**el suo intervento alla prima “Festa dello Sport” di Fondazione Taranto25, il presidente Fabio Tagarelli, noto agente plurimandatario assicurativo della città, ha lanciato molti messaggi alla comunità, approfittando della presenza nel parterre di importanti rappresentanti delle Istituzioni; per parlarne lo abbiamo raggiunto al termine della manifestazione.

**Con questa “Festa dello Sport” avete chiuso la stagione 2020/2021: che anno è stato?**

«Nonostante la pandemia che ha chiaramente limitato le nostre attività, siamo particolarmente soddisfatti dei risultati conseguiti. Giusto per limitarci allo sport abbiamo sostenuto importanti realtà, come la Prisma e il Cus Jonico, ma anche altre che permettono la pratica dello sport a tantissimi giovani tarantini».

**Come sostenete queste realtà?**

«Da sempre Fondazione Taranto25 non è interessata alle tradizionali sponsorizzazioni, quanto piuttosto vogliamo diventare partner di quei progetti che prevedono ricadute positive sull'intera comunità: proponendo a livello nazionale una Taranto in grado di crescere e raggiungere posizioni di eccellenza, penso alla strepitosa Prisma Volley di Tonino Bongiovanni e Elisabetta Bongiovanni, o diffondendo tra i nostri giovani i valori positivi dello sport».

**Intendete replicare questa formula anche nella stagione 2021-2022?**

«Certamente sì, ma sostenendo più realtà sportive: in tal senso approfitto per lanciare un appello alle società sportive a contattarci presentandoci il loro progetto».

**Fondazione Taranto25 sarà così al centro di un universo composito?**

«L'idea è quella di sviluppare con tutte le associazioni un rapporto ancora più sinergico creando una vera propria “rete” che, almeno una volta al mese, si confronterà in un “tavolo di concertazione”: non più associazioni chiuse nel proprio mi-



Fabio Tagarelli

crocosmo dunque, ma aperte al dialogo e al confronto per la crescita comune. Obiettivo finale è arrivare ai Giochi del Mediterraneo 2026 non solo con nuovi impianti sportivi, ma con un innovativo modo di fare e vivere lo sport a Taranto!».

**Non solo sport...**

«Sì, operiamo a 360° sia nella cultura, abbiamo sostenuto il Concerto della Orchestra Magna Grecia sulla Rotonda del Lungomare offerto l'estate scorsa ai sanitari e a dicembre

quello degli Avion Travel, come nel sociale dove siamo molto vicini all'associazione “La Casa i Sofia” di Mariangela Tarì, madre di due bambini diversamente abili. Anche in questi ambiti siamo disponibili a vagliare nuove proposte».

**E tra i soci che accade?**

«Siamo cresciuti di numero, ormai superiamo la quarantina, ma lo spirito è sempre quello originario: accogliere tra noi l'eccellenza di ogni settore professionale o imprenditoriale. In questi mesi si sono create tra noi naturalmente sinergie o collaborazioni, segno che c'è la massima fiducia e la volontà di fare insieme un percorso condiviso. Questo, oltre il sorriso e gli sguardi di chi sosteniamo, è il premio per l'impegno che approfondiamo ogni giorno per Fondazione Taranto25».



Il Presidente Fabio Tagarelli con i genitori di Benedetta Pilato

## L'ANTICA MASSERIA CAPITIGNANI

Un rudere imponente, dalle linee austere, campeggia tra Lama e Talsano, testimonianza di un passato di fiorente agricoltura in una zona ricca di acque sorgive. Da anni se ne aspetta il recupero

**T**aranto è molto di più di quello che appare. Spesso ignara del suo passato, stravolta da una urbanizzazione incontrollata, la Città conserva ancora parecchi segni che permettono di ricostruirne l'immagine primigenia. Questo è vero sia per il tessuto urbano, sia, come nel nostro caso, per le circostanti zone rurali. Percorrendo Viale Mediterraneo vediamo un rudere imponente dalle linee austere, che campeggia vicino a moderne costruzioni tra Lama e Talsano. Non sappiamo a chi appartenga ma immaginiamo che, per il fatto stesso di essere stato risparmiato dai guasti dell'edilizia, esso sia sottoposto a tutela: risulta infatti esser compreso tra i **Siti storico culturali** nell'ambito del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR). **L'apposita scheda del Piano Urbanistico Generale (PUG) del nostro Comune redatta dalla D.ssa Antonietta Dell'Aglio** ci dice che «La tenuta agraria fu acquistata tra il 1578 e il 1585: 400 tomoli di terra per ulivi e con frutteto, vigna, frantoio, corti, pozzi, tre torri, per un valore complessivo di 500 ducati. Confiscata per indebitamento dei proprietari, nel 1652 viene acquistata dall'abate Francesco Antonio Capitignano per 3000 ducati. Si tratta di una masseria fortificata sviluppatasi intorno a due torri originariamente indipendenti, con una corte chiusa. Presenta un muro di cinta



La Masseria Capitignani negli Anni Settanta (da 12 Masserie)

con bastione, feritoie e caditoia. Nell'angolo di nord-est del muro di cinta è ubicata la chiesetta dedicata a San Demetrio. La masseria era destinata prevalentemente a colture legnose: olivo, mandorlo e vite». Ulteriori notizie si traggono da una pregevole pubblicazione che raccoglie gli atti di una mostra fotografica dedicata a **12 Masserie del Tarantino** realizzata nel 1979 dal Comune di Taranto e dal benemerito **Circolo Italsider** in cui si auspi-

cava un loro futuro di recupero e valorizzazione. Il **Prof. Piero Massafra** ne curò allora, con una dotta introduzione che andrebbe ripubblicata, la parte relativa alla storicità del territorio delle Masserie caratterizzato da continuità di impiego nelle varie epoche, a partire dal periodo magno-greco. A suo dire la villa rustica - il cui splendido archetipo è quella di Satureo - rappresenta «l'antenata più eloquente della masseria, o meglio del

concetto socio economico da questa interpretata» che sopravvive durante le varie epoche delle dominazioni Bizantine, Normanne, Arabe ed Aragonesi assumendo anche funzioni di difesa fortificata per sfuggire al brigantaggio ed alle incursioni saracene. La storia recente della **Masseria Capitignani (nominata anche come Masseria Tramontoni)** inizia quando nel 1652 l'Abate Francesco Antonio Capitignano, della nobile omonima famiglia, l'acquista per 3000 ducati dal Regio Fisco che la possedeva dopo averla incamerata per l'insolvenza del precedente proprietario. Il suo valore era correlato alla grande estensione di circa 400 tomoli con alberi di olive, vigne e frutteti. Sul portale di ingresso è riportato il nome dei **Lo Jucco**, famiglia patrizia che ha dato alla Città un sindaco nel 1871.

Il sito della struttura è, come detto, attualmente inglobato in un contesto di intensa urbanizzazione. Guardando il territorio circostante possiamo immaginare come fosse in antico, quando i ter-



reni della Masseria si spingevano verso Lama (di cui costituiva una delle **Sette Contrade**) e sino alle **conche di Saint Bon e Tramontone, ricchissime, come le altre adiacenti, di acque sorgive**. D'altronde, al di là di Lama è ancora ben conservata, in località San Vito del Pizzo

oggi Contrada Carelli, la grande **Masseria La Battaglia**. Insomma, un territorio naturalisticamente e paesaggisticamente unico i cui segni sopravvivono ai danni della modernizzazione e di cui le Masserie sono la testimonianza più eloquente. **Il Comune è riuscito a recuperare la Masseria Solito** in via Plateja per destinarla a Museo degli Illustri Tarantini (Mudit). Chissà se l'impresa si possa replicare, magari incentrandola sulla memoria di un'area di millenaria frequentazione, per la Masseria Capitignani.



*Sopra: ingresso della Masseria negli anni Settanta, quando il tetto era ancora integro (da 12 Masserie).*

*A lato: tratto di muro della Masseria crollato, e )sotto) come si presenta la Masseria oggi (entrambe foto Autore)*

## SCOPRI I PRINCIPALI SERVIZI ED I SETTORI IN CUI OPERIAMO



### CUP

Un polo della salute per tutte le tue prenotazioni e visite specialistiche online.



### Autoanalisi

L'autoanalisi del sangue è uno dei servizi più importanti che la farmacia ti offre. Scopri i vantaggi.



### Holter pressorio e Holter cardiaco

È ora disponibile l'innovativo servizio di Holter h24 della pressione sanguigna.



### Consegna a domicilio

La farmacia è sempre disponibile a consegnarti i medicinali direttamente a casa tua.



### ECG

Effettua l'elettrocardiogramma nella nostra farmacia ogni giorno ed in qualsiasi momento senza prenotazione.



### Intolleranze Alimentari

Combatti e preveni le intolleranze alimentari. In farmacia effettuiamo test specifici e personalizzati.



**Farmacia  
Monteleone**

Salute Prevenzione Energia

Dott.ssa Paola Monteleone

Via Giotto, 10  
San Giorgio Ionico (TA)  
Tel. 099 5929525

mail: [info@farmaciamenteleone.it](mailto:info@farmaciamenteleone.it)



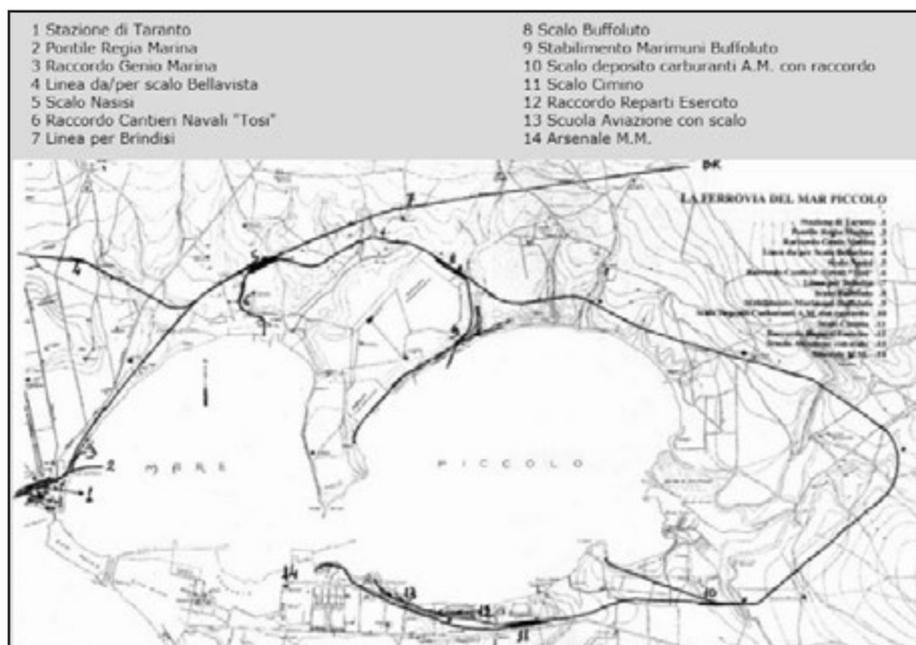
## LA STORICA FERROVIA MILITARE CIRCUMMARPICCOLO

Un enorme valore storico legato all'archeologia industriale, che attraversa luoghi di rara bellezza paesaggistica, degna di essere adeguatamente tutelata e valorizzata

*Il tracciato della Ferrovia del Mar Piccolo*

Con decisione della Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale, la Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio di Brindisi, Lecce e Taranto nel 2018 ha decretato il particolare interesse culturale della **"Storica Ferrovia Militare Circummarpiccolo"**, in quanto testimonianza della storia militare e dell'identità del territorio tarantino. Nelle motivazioni viene riportato che la storia della tratta ferroviaria "Taranto Nasisi - Taranto Arsenale" si lega, infatti, tanto a vicende storiche e militari, quanto ad alcuni importanti avvenimenti culturali e socio-economici della città jonica. Il tracciato, costruito poco più di un secolo fa e lungo 18,288 km, nacque per servire l'Arsenale della Marina Militare di Taranto e tutti gli insediamenti industriali e/o militari a ridosso del Mar Piccolo. Nel corso degli anni, grazie all'indotto da essa generato, la "Circummarpiccolo" ha contribuito allo sviluppo sociale, economico, occupazionale e demografico della città di Taranto.

La Ferrovia circondava il Mar Piccolo di Taranto collegando il deposito munizioni della marina, l'arsenale e la base navale, e veniva utilizzata anche per il servizio viaggiatori del personale militare e le stazioni e fermate erano Nasisi, Cimino, Collepasso e Taranto Arsenale. Il primo tratto, da Nasisi al Bivio Arsenale (2,51 km), fu aperto nel 1916 come parte del raccordo Nasisi - Buffoluto. Successivamente, nel 1917 la linea fu prolungata dal Bivio Arsenale fino a Taranto Arsenale. La chiusura avvenne in più



fasi: nel 1967 fu abbandonato il tratto terminale da Collepasso a Taranto Arsenale, nel 1974 fu chiuso dall'ultimo gestore, le Ferrovie dello Stato, il tronco Bivio Arsenale - Collepasso e, infine, nel 1978 fu chiuso il tratto Nasisi - Bivio Arsenale e il raccordo per Buffoluto.

La linea, non elettrificata e a scartamento ordinario, fino a Collepasso (circa 17 km) è tuttora armata, anche se il binario è spesso sepolto dalla vegetazione e, in corrispondenza dei vecchi passaggi a livello, dall'asfalto. I fabbricati di servizio sono abbandonati e generalmente fatiscenti. Da Collepasso a Taranto Arsenale non vi è più alcuna traccia né della linea né degli impianti.

La sua storia è strettamente legata alla costruzione della base navale della Regia Marina e dell'Arsenale Militare della città di Taranto, istituita nel 1882. Il 1 Dicembre 1884 iniziarono i lavori e il 21 Agosto 1889 l'Arsenale fu inaugurato ufficialmente. L'Arsenale sorgeva all'interno del primo seno del Mar Piccolo, sul versante meridionale contiguo alla città stessa e al costituito canale navigabile e costruendo ponte girevole, e si estendeva fino al promontorio del Pizzone che delimita il secondo seno del Mar Piccolo. L'imponenza dello stabilimento impose numerose maestranze e macchinari per lo sbancamento di vaste aree agricole e per la costruzione delle infrastrutture e degli edifici. L'arrivo dei ma-



teriali da costruzione e dei macchinari richieste notevoli mezzi di trasporto che a quei tempi erano basati sulla forza della trazione animale, ma da soli i carri non potevano rappresentare i soli mezzi di locomozione e di trasporto delle merci necessari alla realizzazione di una struttura così complessa come un Arsenale Militare.

La ferrovia fu l'elemento chiave per la

nascita dell'Arsenale Militare di Taranto e della conseguente Base Navale, e rappresentò per la città jonica un importante momento di sviluppo economico, in quanto le ferrovie a quel tempo rappresentavano l'unica soluzione al trasporto delle merci e degli uomini e consentivano uno sviluppo socio-economico. Contemporaneamente alla costruzione della Base Navale della

Regia Marina fu necessario quindi la costruzione di una ferrovia che collegasse la Rete Adriatica e la Rete Mediterranea intera al costruendo Arsenale. La stazione di Taranto costruita a Porta Napoli, al di là dell'Isola della città vecchia, non poteva essere collegata all'Arsenale se non per l'unica via di penetrazione che circumnavigasse tutto il Mar Piccolo ed entrasse in Arsenale dal versante orientale della città.

La linea fu costruita per un esercizio principalmente a traffico merce di natura militare, priva di traffico passeggeri, con qualche deroga a quello delle maestranze operaie e militari. La sua costruzione non presentò grandi impedimenti in quanto l'orografia del terreno era tutta pianeggiante; ma dalle cronache del tempo, viene sottolineata la difficoltà della sua costruzione proprio nel versante orientale, in prossimità della zona Cimino, in quanto zona altamente paludosa e malarica. Pertanto non ci furono opere edili o manufatti di una certa rilevanza, a parte un cavalcavia, un ponte e ponticelli vari per lo scolo delle acque e qualche operazione di sbancamento per tracciato in trincee. All'atto della sua costruzione la linea ebbe un arma-

TORNIAMO PRESTO

La **British School Taranto** sarà chiusa per ferie da Sabato 8 a Domenica 23 Agosto

 Via Cesare Battisti, 474 - Tel: 099.7791774 - [www.britishtaranto.it](http://www.britishtaranto.it)

## Taranto scomparsa \_\_\_\_\_

mento simile a quello delle comuni linee ferroviarie nazionali, senza nessuna limitazione. Traverso in legno di rovere e massicciata abbastanza compatta e protetta per sopportare il carico assiale dei carri merce pesanti.

Il conflitto mondiale accelerò la sistemazione definitiva della linea, con l'ammmodernamento dei materiali e del suo stato funzionale, dovuto anche al fatto che venivano a costituirsi lungo la linea una serie di stabilimenti militari di grande rilevanza strategica, tutti legati alla base navale. Infatti la linea fu sistemata interamente con nuove massicciate, con un possente armamento, con ponti in ferro e in muratura e con spallette in pietra a mosaico levigata, con diversi edifici di controllo della linea, e soprattutto con la costituzione di ulteriori ampliamenti dei parchi ferroviari che risultavano di notevole grandezza, asserviti da edifici.

Lungo la linea sono stati costruiti dei caseggiati visibilmente differenti da quelli che si trovano lungo le normali linee FS. Questi sono dei fabbricati a base quasi quadrata, di notevole dimensione e a due piani. Al piano terra erano ubicati i servizi e gli uffici



del personale militare, mentre al primo piano c'erano gli alloggi del personale di servizio. Non c'erano famiglie di ferrovieri; questi edifici erano delle vere e proprie caserme dove convivevano il personale adibito all'esercizio ferroviario e quello militare di controllo e protezione della linea quali marinai e carabinieri.

E' una ferrovia che attraversa luoghi di rara bellezza paesaggistica, ben raccontati nell'interessante volume di Domenico De Bartolomeo, *In Mountain Bike tra il Mar Piccolo e l'Albania tarantina*, Taranto 2013. Nei vari itinerari sono descritte numerose testimonianze del tracciato ferroviario; in prossimità della Masseria San Giovanni, vicino al sentiero che conduce verso Masseria Le

Lamie e l'affascinante struttura di un ponte in muratura che sovrasta il Canale D'Aiedda, che conferisce al paesaggio circostante un'atmosfera d'altri tempi. Si incontrano tracce della linea ferrata e del relativo caseggiato di presidio anche in prossimità della diramazione del sentiero per l'ex Convento dei Battendieri e in prossimità della Masseria San Pietro sul Mar Piccolo, su strada Sant'Andrea che conduce verso il Mar Piccolo. Qui si ha modo di verificare la presenza della linea ferroviaria, che procede in direzione da ovest a est, e di un semplice ponticello in pietra, oltre il caseggiato di presidio. Questo punto di osservazione è forse uno dei luoghi di maggior suggestione paesaggistica. Risulta affascinante perché è

**Eurospin,  
la Spesa intelligente,  
per gli Einstein  
di tutti i giorni.**

#perglieinsteindituttiigiorni

eurospin.it  

**EURO Spin**  
La Spesa intelligente



testimone della continuità storica del territorio in questione, con le sue testimonianze che partendo dall'età antica e attraverso l'età medievale e moderna sono giunte sino a noi con la realizzazione contemporanea della linea ferroviaria del Mar Piccolo.

La ferrovia quindi conserva ancora gli aspetti originali dell'epoca della propria costruzione, assumendo di fatto un'enorme valore storico legato all'archeologia industriale, degno di essere adeguatamente tutelato e valorizzato. Il binario è ancora integro in molti tratti e la riattivazione della linea ferroviaria in chiave turistica è auspicabile, per far circolare su di essa convogli storici o comunque turistici in grado di portare in quei territori un turismo di qualità

abbinato ad un turismo di massa legato a grandi eventi.

Camminando sui binari, si può apprezzare la vera vocazione di un territorio ecologicamente complesso e ricco di biodiversità. Durante il cammino si incontrano uliveti antichissimi ed arbusti di macchia che, cresciuti tra i binari in disuso, disegnano un'atmosfera fantastica.

Quella della ferrovia, passata al Demanio comunale, potrebbe davvero rappresentare un'opera strategica per la mobilità e per il turismo. La linea ferroviaria è connessa inoltre con la rete dell'antica viabilità minore, idonea per strutturare una moderna rete di percorsi escursionistici tra il Mar Piccolo di Levante e i

Comuni dell'Arco Jonico che gli fanno da corona. In tale contesto si inserisce anche l'idea di affiancare ai binari una ciclovia da collegare ad altri percorsi di mobilità lenta della zona. Serve quindi una progettualità per intercettare e portare il finanziamento a casa e tutte queste iniziative possono essere inserite nelle linee di finanziamento del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza).

Il tracciato ferroviario e le vicine aree demaniali sono abbastanza ampie da consentire la realizzazione di una via verde ciclopedonale in affiancamento ai binari, oltre che sfruttando tratturi e strade di servizio attigue. Il progetto della ciclovia e della ferrovia turistica Circummarpiccolo si inserirebbe nei circuiti nazionali ed europei del turismo sostenibile, mettendo in rete le eccellenze del territorio, anche attraverso il recupero dei caselli e dei fabbricati dismessi come aree attrezzate e promuovendo nuova occupazione giovanile, e valorizzazione delle aree protette naturali e culturali. Una proposta di riconversione culturale di luoghi un tempo prettamente utilizzati dalle fabbriche e oggi importanti testimoni di archeologia industriale che non avrebbe nulla da invidiare ai migliori esempi europei.

**a soli euro 49,90**

**T-Shirt + Costume + Sacca**

Scegli colori, modelli, tipologie

**SUPER PROMO**

SPARTAN POLIS

a Taranto, presso Galleria Centro Commerciale Porte dello Jonio

PER SPORT QUALITÀ SPORT

**Riattivare la tratta ferroviaria che da Nasisi portava all’Arsenale, lungo la Circummarpiccolo: l’associazione “Grande Taranto” presieduta da Ugo Lomartire rilancia la sfida**

## QUEL TRENO DEI DESIDERI...

**R**iattivare la vecchia ferrovia di Circummarpiccolo e inserirla in un itinerario turistico: è possibile? Lo propone “Grande Taranto”, associazione presieduta dall'ex consigliere comunale Ugo Lomartire, che ha riunito attorno a se, nei giorni scorsi, sui luoghi dell'incantevole scenario di Mar Piccolo, dirigenti di partito e di associazioni di categoria: il consigliere regionale Renato Perrini (Fdi), il sindaco di Sava e coordinatore provinciale di Fratelli d'Italia, Dario Iaia, i coordinatori provinciale e cittadino di Forza Italia, rispettivamente Vito De Palma e Pietro Pastore, il presidente di Confagricoltura Puglia, Luca Lazzaro. Per Grande Taranto, oltre a Lomartire, c'erano Nicola Catania e Francesco Caputo.

«In passato – ha spiegato Ugo Lomartire – si è parlato spesso di questa linea ferroviaria che congiunge l'Arsenale e Nasisi. Ero consigliere comunale negli anni della prima amministrazione Stefano e l'Amat (con l'allora presidente Manco, supportato dall'ex sindaca Rossana Di Bello, ndr) aveva immaginato di utilizzare questa linea come percorso per una metropolitana leggera. Ho dato sempre il mio supporto a questa proposta, non facendo mai mancare il mio sostegno nella commissione consiliare e nel consiglio comunale. Ma nonostante tutto, le amministrazioni non sono mai riuscite a fare nulla. Ora vogliamo porre con forza



*La conferenza stampa tenuta dall'associazione "Grande Taranto" sulla Circummarpiccolo. A seguire, alcuni scorcii della vecchia tratta ferroviaria*

l'attenzione su questa tratta dismessa perché siamo convinti che potrebbe davvero essere una grande attrattiva turistica e allo stesso tempo un comodo mezzo di trasporto per gli stessi tarantini, perché con questa linea si unirebbero direttamente i quartieri di periferia a Borgo e Città Vecchia. Parallelamente si potrebbe realizzare una pista ciclabile intorno al Mar Piccolo e, finalmente, con questa modalità sostenibile riusciremmo a valorizzare questo straordinario patrimonio paesaggistico che oggi, purtroppo, è completamente abbandonato a se stesso. Purtroppo di turismo si parla molto e si fa poco: penso al Pontile Rota, sul lungomare, e all'ex Ristorante al Gambero, oggi completamente murato

pur essendo il biglietto da visita che i crocieristi incontrano quando sbarcano dalla nave da crociera al porto».

«Realizzare una vera alternativa alla grande industria – ha detto Renato Perrini – significa saper progettare e lavorare. Bisogna saper lavorare insieme, oltre le appartenenze, perché i soldi per realizzare questi progetti ci sono. Io analogo progetto lo sto portando avanti per la tratta ferroviaria della Sud-Est, Martina Franca e dintorni, ora sosteniamo anche questo progetto». Sulla stessa linea costruttiva, Vito De Palma: «A me non piace polemizzare senza proporre percorsi concreti, per questo come Forza Italia abbiamo condiviso la proposta di Grande Taranto. All'interno della programmazione del consiglio regionale abbiamo la possibilità di ricavare risorse, modulando i fondi del Pnrr, per dare concretezza a questo progetto. La Circummarpiccolo è una risorsa di grande valore e può essere trasformata in enorme ricchezza per il territorio. Vedete, la SailGp per alcuni giorni ha dato sicuramente entusiasmo alla città, ma in prospettiva, nonostante i soldi spesi, rischia di rimanere un evento fine a se stesso. Mar Piccolo, invece, è ricchezza che resta». «Altre città italiane – ha sottolineato Pietro Pastore – hanno già valorizzato ferrovie dismesse a scopo turistico. Siamo convinti della bontà di questa proposta che con-





sentirebbe di ampliare l'offerta turistica. Ora però questa proposta deve essere supportata nelle sedi istituzionali». Pieno sostegno anche da Luca Lazzaro: «Siamo in pieno questa idea: siamo convinti della necessità di valorizzare il Mar Piccolo con progetti concreti e non ponendo vincoli ad un territorio votato al turismo e alla mitilicoltura. E non dimentichiamo che questi interventi sono fattori che incrementano il reddito di un territorio».

Nicola Catania dal canto suo sottolinea: «La nostra associazione vuole essere un pungolo per le istituzioni, sempre con spirito costruttivo. Taranto è ricca di potenzialità che purtroppo non si riescono a cogliere anche perché manca una visione generale di città. Si preferisce agire con interventi a macchia di leopardo al di fuori di una visione organica. Ecco, il nostro ruolo, come Grande Taranto, vuole essere proprio quello di indicare percorsi costruttivi per la nostra città».




**CONAD**  
Persone oltre le cose

**RESTATE IN CITTÀ?  
CI PENSA CONAD**



**TARANTO - VIA FEDERICO DI PALMA, 84**

**SERVIZIO A DOMICILIO**

*Estate 2021*

**NOVITÀ**

**MALAGRINÒ**  
FARMACIA

via g. messina 22  
taranto  
Tel. 099 4775538 | [www.farmaciamalagrinatoranto.com](http://www.farmaciamalagrinatoranto.com)

**WhatsApp**  
**320 7440606**

LO SAI CHE PUOI PRENOTARE I TUOI PRODOTTI CON WhatsApp?

- 1+** **PRENOTA**  
Invia un messaggio o una foto del prodotto o della ricetta
- 2+** **CONFERMA**  
Inserisci il tuo nome e attendi la nostra conferma
- 3+** **RITIRA**  
Salta la fila e ritira in farmacia il tuo ordine

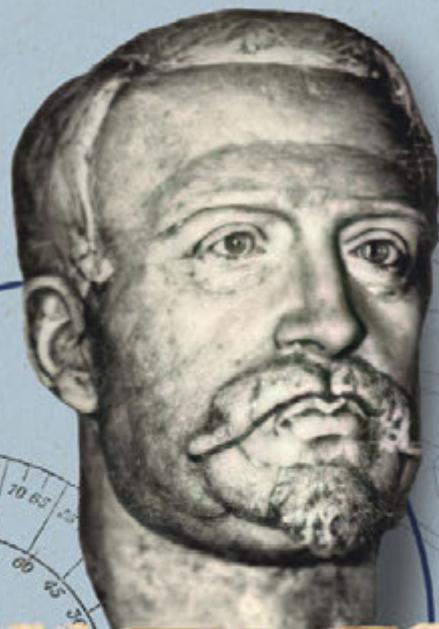
**IL NUMERO È ATTIVO ESCLUSIVAMENTE PER ORDINARE & PRENOTARE PRODOTTI. EFFETTUIAMO ANCHE CONSEGNA A DOMICILIO GRATUITA.**

Via Generale Messina 22 - 74121 TARANTO  
Tel. 099.4775538 - [farmaciamalagrinatoranto@gmail.com](mailto:farmaciamalagrinatoranto@gmail.com)

# L'UTOPIA HA FATTO MUOVERE IL PRIMO PASSO

## Sono diventati 33mila chilometri



### Camillo Rosalba

Cartografo e Ingegnere del Genio Civile, coltivava il sogno di dare acqua potabile alle persone e togliere l'aridità dalle terre. Sua l'idea, nel 1868, di utilizzare le fonti del Sele per portare l'acqua in Puglia.

**Acquedotto Pugliese ha reso e rende possibile l'approvvigionamento di risorse idriche in un territorio esteso e complesso**, soddisfacendo il bisogno di accesso all'acqua delle comunità. Oggi i nostri 33mila km di reti connettono 255 Comuni, tra cui l'ultimo arrivato: benvenuto Monteleone di Puglia! Una rete

che attraverso l'innovazione e la tecnologia connette idealmente le persone e porta a loro un bene vitale. L'acqua, fonte di vita, vicinanza, felicità.



**Scopri la nostra visione di prosperità nell'Integrated Reporting.**





## SUL DIRITTO ALL'IDENTITÀ NELL'OCEANO DELL'ESISTENZA

di PAOLO ARRIVO

**E**ducare i piccoli a vivere bene. Ovvero a prendere coscienza dei loro diritti e quindi, parallelamente, dei doveri, delle responsabilità dalle quali sono attesi presto. Ben prima di raggiungere la maturità. Questa la premessa al libro di Angela Mazzia e Alessandra Tilli intitolato “Il cucciolo senza nome”,

pubblicato dalla casa editrice Puntidivista. La tecnica utilizzata dalle autrici è quella della favola che si presta alla narrazione. Tra le tematiche di fondo nel breve elaborato ci sono: il diritto al nome, alla vita e alla salute; alle cure e all'educazione; al divieto del lavoro nell'età del gioco. La peculiarità dell'opera scritta a quattro mani dalle donne accomunate dalla professione è il riferimento all'articolo della Convenzione Onu sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza alla base della storia. Lo stesso compare al termine di ogni favola raccolta. Il cucciolo protagonista della vicenda nasce dall'amore di due delfini nel profondo mare blu. Il neo abitante di quel mondo sarà costretto ad affrontare pericoli e insidie

a causa della mancanza di un nome e conseguentemente di un'identità per il resto degli abitanti del mare.

*Il cucciolo senza nome* rientra nella collana “Diritti e attentivi” finalizzata alla promozione di tematiche inerenti la giustizia

e l'educazione civica. Per la coautrice, l'avvocato Angela Mazzia, tarantina già insignita di un premio speciale a riconoscimento dell'attività svolta nell'ambito del progetto scuola – lavoro, il libro dal valore didattico e pedagogico può rappresentare un ulteriore motivo di orgoglio; per il lettore, adulto o giovane, l'occasione per ricordare a se stesso che oltre ai diritti da rivendicare con forza nella società odierna, ci sono doveri e obblighi. E il senso del dovere è ciò che sembra dover essere recuperato oggi. I cittadini del domani devono comprenderlo, preservando, tra l'altro, il diritto ad una vita piena.

Per queste ragioni, *Il cucciolo senza nome* si preannuncia opera meritevole di attenzione: la qualità è attestata dalla casa editrice, che da molti anni è impegnata in un progetto editoriale rivolto all'infanzia e alle disabilità sensoriali e cognitive. Il libro inoltre si presenta anche bene esteticamente nella veste grafica. Un invito alla lettura, alla immaginazione e alla immedesimazione nella forma del gioco, attraverso gli inserti tattili presenti. Il gioco che stimola i più piccoli alla conoscenza e all'apprendimento... Come suggerisce il titolo, tra i diritti di cui si tratta nell'opera, il principio cardine del vivere in comunità è il diritto al nome e alla identità, garantiti dalla Convention on the Rights of the Child agli articoli 7 e 8. Significativo che sia stato scelto il delfino come omaggio al simbolo della città di Angela Mazzia – è di Rieti invece Alessandra Tilli. La Taranto impegnata nella rinascita, chiamata a fare della riconversione culturale un obbligo morale, attraverso l'educazione delle nuove generazioni, in particolare.

Angela Mazzia



# Spettacoli

GROTTAGLIE

## “L'ASINO CACADANARI” PER LA “SCENA DEI RAGAZZI”

**P**rosegue a Grottaglie la rassegna “Ma che bel Castello!”, che fa parte della programmazione de “La Scena dei Ragazzi”, realizzata dal Comune di Grottaglie con il Teatro Pubblico Pugliese. Gli spettacoli si stanno svolgendo nel suggestivo scenario dell'atrio del Castello.

Il 4 agosto Il Carro dei Comici proporrà “L'Asino Cacadanari”, spettacolo con attori e musica dal vivo consigliato dai 4 anni in su. Tratto dalle favole dell'etnologo La Sorsa, lo spettacolo si snoda attraverso la favola portante *Na salviète, nu ciucce e na mazzà'affatate*, raccontata anche da Italo Calvino nelle Fiabe italiane (qui nella versione invece dallo scrittore molfettese/giovi-

nazzese La Sorsa). Antuono è un ragazzo un po' sciocco, non gli piace andare a scuola e poiché discolo ha sempre delle belle spalmate dal suo Maestro Refolo. La sua mamma tutte le volte ammonisce suo figlio e un giorno all'ennesima

intemperanza del ragazzo va su tutte le furie evocando la storia della Gatta Marasca. Antuono viene cacciato di casa e bigheggionando per il bosco incontra un Orco che vive appartato dal mondo, in solitudine. Questi farà dei doni magici al ragazzo che puntualmente renderà vani, sino all'ultima sorpresa che invece sarà determinante per la crescita del bambino che finalmente vive una vera esperienza di crescita.



**Biglietto € 2,00** in vendita alla Biblioteca Civica Gaspare Pignatelli, via Gaspare Pignatelli, 5.

Il giorno dello spettacolo, la vendita avverrà al Castello. Tel. 099.5620409 - Info: [www.teatro-pubblicopugliese.it](http://www.teatro-pubblicopugliese.it) - Orario 18.30

## FRANCESCO SCHINA STANDARD JAZZ TRIO

In concerto al Bar dell'Angolo

**I**Un trio di nuova formazione che propone un repertorio di standard jazz, (ri)arrangiati, particolarmente legati agli anni Cinquanta e Sessanta. Mercoledì 4 agosto, alle 21:30, Francesco Schina Standard Jazz Trio, gruppo costituito da Francesco Schina (sax tenore), Antonio Nisi (piano) e Marcello Nisi (batteria), sarà ospite al Bar dell'Angolo (Via degli Imperiali, 14 – Manduria). Sassofonista sensibile, sopraffino, dallo spiccato senso melodico e dal suono caldo e pervasivo, suo vero e proprio biglietto da visita, Francesco Schina è un sassofonista jazz e compositore brindisino di puro talento. Presente sui palchi d'Italia e d'Europa, nel corso della sua carriera ha condiviso la scena al fianco di numerosi musicisti di statura internazionale, fra i quali: Eric Reed, Scott Hamilton, Adam Pache, Fabrizio Bosso, Max Ionata, Ares Tivolazzi, Francesco Cafiso, Piero Borri, Walter Paoli, Jens Lindemann, Allen Vizzutti. Pianista tarantino dal tocco deciso, marcato e incisivo, dotato di notevole estro armonico, Antonio Nisi è un jazzista di grande esperienza. Durante il suo percorso artistico si è esibito insieme a svariati musicisti assai blasonati, come: Joy Garrison, Michael Rosen, Robertinho De Paula, Gegè Telesforo, Lorenzo Tucci, solo per citarne alcuni. Di Taranto, Marcello Nisi è un batterista estremamente energico, di chiara declinazione post-bop, assai abile nell'utilizzo della poliritmia, suo peculiare tratto distintivo. Fra i batteristi jazz italiani più interessanti attualmente presenti nello scenario nazionale, nel suo curriculum annovera collaborazioni



di assoluto prestigio con jazzisti del calibro di Antonio Faraò, Miroslav Vitous, Bob Franceschini, Benny Golson, Bobby Watson, Joe Magnarelli, Paolo Fresu, Sonny Fortune, Chico Freeman e moltissimi altri ancora. Nisi è stato apprezzato anche all'estero, in diversi concerti tenuti in Russia, Germania, Belgio, Svizzera, Albania, Montenegro, Galles. Nel segno della qualità artistica e della buona e vera musica jazz, nel totale rispetto delle norme anti-Covid vigenti, il concerto del Francesco Schina Standard Jazz Trio è un evento imperdibile per tutti gli appassionati del genere, un arricchente momento di arte e cultura nel cuore del centro storico di Manduria.

## LA "NOTTE DELLA TARANTA" FARÀ TAPPA A TARANTO

È stata presentata mercoledì 28 luglio a Bari, al Polo Arti, Cultura e Turismo della Regione Puglia, il programma de "La Notte della Taranta" 2021, che si svolgerà dal 4 al 26 agosto.

E il 10 agosto alle 21 il festival itinerante farà tappa a Taranto, nell'area mercatale di Talsano. Sul palco il gruppo musicale tarantino de "I Mandatari" ad aprire la serata e, a seguire, il grande concerto dell'Orchestra Popolare La Notte della Taranta.

«Siamo felicissimi di questo grande concerto – ha dichiarato l'assessore alla Cultura Fabiano Marti – frutto dello strettissimo rapporto con gli amici della Grecia Salentina nato dopo la candidatura di Taranto a Capitale della Cultura 2022. E abbiamo deciso, su forte spinta del sindaco Rinaldo Melucci, di portarlo in periferia, nella popolosa zona di Talsano. Si tratta di un concerto gratuito, ovviamente su prenotazione fino al raggiungimento

del numero massimo di 1000 come previsto dalle norme anti-Covid e nel pieno rispetto delle regole». Sarà possibile prenotare il proprio posto gratuito chiamando il numero del botteghino del Teatro Comunale Fusco 099 9949349 dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19 a partire da lunedì 2 agosto.



Prosa del Teatro comunale Fusco, Arena Peripato di Taranto: il 4 agosto c'è Peppe Barra

### «NON C'È NIENTE DA RIDERE»

Ci sarà il talento di Peppe Barra ad animare, la sera del 4 agosto, la prosa del Teatro comunale Fusco di Taranto, all'interno della stagione teatrale estiva promossa dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con il Teatro Pubblico Pugliese.

Appuntamento all'Arena Peripato con "Non c'è niente da ridere" (A.G. Spettacoli e Ente Teatro Cronaca Vesuvioteatro) di Peppe Barra e Lamberto Lambertini, con Lalla Esposito. Non c'è niente da ridere. Così sembra dire l'Attore al pubblico, dispiaciuto che si sbellichi mentre lui sta recitando una cosa seria. Ecco la chiave di questo spettacolo, dove la scenografia raffigura l'interno di un teatro, dal punto di vista degli attori, uno spettacolo al contrario, con le file dei palchi sul fondo e con le luci della ribalta puntate verso la sala.

In questo luogo irreale si avvicendano un Attore e un'Attrice, Peppe Barra e Lalla Esposito, con duetti, monologhi, canzonette, di antico e moderno repertorio, oltre a improvvise incursioni surreali nel repertorio dei classici, con due poltroncine e consunti fondalini dipinti a delineare le situazioni drammatiche. Uno spettacolo di "Varietà" con un finale in Maschera.

#### COSTO BIGLIETTO

SETTORE A EURO 30 INTERO 25 RIDOTTO

SETTORE B EURO 25 INTERO 20 RIDOTTO

#### COSTO ABBONAMENTO A 6 SPETTACOLI

SETTORE A INTERO 132 - RIDOTTO EURO 120

SETTORE B INTERO 120 - RIDOTTO EURO 114

Riduzioni - I biglietti e gli abbonamenti ridotti saranno concessi esclusivamente ai giovani fino a 30 anni, alle persone di oltre 65 anni, ai dipendenti militari e civili dell'Esercito Italiano Puglia e delle Capitanerie di Porto - Puglia, Aeronautica/Marina



Militare.

I biglietti si potranno anche acquistare presso VILLA PERIPATO un'ora prima dell'inizio degli spettacoli solo a tariffa intera.

#### ORARIO RAPPRESENTAZIONI

Porta ore 20/Sipario ore 21 - Per informazioni Teatro Comunale Fusco

tel. 099 994 9349 [www.teatropublicopugliese.it/taranto](http://www.teatropublicopugliese.it/taranto)

[tpp@teatropublicopugliese.it](mailto:tpp@teatropublicopugliese.it)

[amministrazione@teatrocomunalefusco.it](mailto:amministrazione@teatrocomunalefusco.it)

## BOSSO, COMA COSE E SAVERIO RAIMONDO

### MUSICA E TEATRO PROTAGONISTI

**Gli appuntamenti da non perdere  
dal 4 al 13 agosto**

**C**i siamo. Siamo nel periodo più bello e ricco dell'estate, tra eventi, musica, parole ed emozioni tutte da vivere. In questo numero "Lo Jonio" vi accompagna nella scoperta degli spettacoli e degli eventi più belli da mercoledì 4 a venerdì 13 agosto, mentre nel prossimo numero ci dedicheremo al week-end ferragostano.

Scoprite assieme a noi dove trascorrere giorni e serate delle vostre vacanze. Allacciamo insieme le cinture e partiamo insieme in questo viaggio affascinante.

Saranno i giovani musicisti della Green Academy Music & Art di Crispiano i protagonisti del terzo appuntamento del Live Evo Festival. **Martedì 3 agosto** alle ore 19.30 presso la Masseria Quis ut Deus di Crispiano (TA, S.P. 49 di "Pilano", strada vecchia San Simone-Martina Franca) gli allievi e

le allieve della scuola musicale si esibiranno per l'evento artistico e socio-culturale, con **i Maestri Martino De Cesare, Tony Semeraro ed Emanuele De Vittorio**.

31 musicisti di varie fasce d'età, diversi generi musicali, tre band e



circa 100 persone sono gli ingredienti della serata che si prospetta adrenalinica per i giovani allievi e non solo.

Al termine del concerto ci sarà una grande festa con gli allievi e le loro famiglie.

**"Musica da Oscar" mercoledì 4 agosto** alle ore 20,45 nel Chiostro dei Teatini di Lecce: protagonista del tributo al grande compositore Ennio Morricone sarà l'Orchestra Filarmonica Pugliese nell'ambito della rassegna "Teatini in Musica 2021" organizzata dalla Camerata Musicale Salentina in collaborazione con il Comune di Lecce.

L'orchestra, diretta dal suo direttore principale Giovanni Minfra e con la partecipazione della voce solista Antonella Giovine e della voce recitante Alessia Garofalo, eseguirà un intenso programma di brani tratti dalle colonne sonore più celebri realizzate dal compositore, musicista e maestro d'orchestra romano: "Nuovo Cinema Paradiso", "Il Buono, Il Brutto, Il Cattivo", "C'era una volta il West", "C'era una volta in America" e tante altre ancora.

Musiche che diventano immagini, tanto sono radicate nella memoria collettiva come le scene di film che le colonne sonore di Morricone hanno contribuito a far diventare celeberrimi. Dalla lunga e incomparabile collaborazione con Sergio Leone fino alla produzione cinematografica più recente, le musiche raffinate e semplici di Ennio Morricone sono un autentico vocabolario di suggestioni che è sempre emozionante sfogliare.

Per informazioni e biglietti, rivolgersi alla Camerata Musicale Salentina (tel. 3480072654 - 3480072655; email: biglietteria@cameratamusicalesalentina.com).

Biglietti in vendita online e nei punti vendita Vivaticket.

Musica da Oscar



Ritorna, dopo il successo l'estate scorsa della prima edizione, la rassegna musicale **“ArmoniE nei Chiostrì a Taranto... Scopriamo con la Musica le Bellezze di Taranto”** di cui il pubblico apprezza la formula innovativa.

Questa rassegna, infatti, unisce la valorizzazione di luoghi e concerti di musica da camera nelle cornici antiche e di pregio architettonico dei Chiostrì della Città vecchia di Taranto.

**Mercoledì 4 agosto** alle ore 20 presso il Chiostro MuDi Museo diocesano in scena il duo Alessandro Mauriello, Violoncello - Angela Ignacchiti, Pianoforte.

Grande attenzione è rivolta al talentuoso violoncellista di questo Duo madre - figlio: Alessandro Mauriello è legato al suo strumento da quando aveva 5 anni ed oggi, a soli 17 anni, può già annoverare nel suo curriculum una serie infinita di concerti in Italia e all'Estero e prestigiosi progetti in Orchestra promossi dalla Orchestra Filarmonica del Teatro La Scala di Milano, dove si è esibito anche in veste di solista accompagnato da Luisa Prandina, prima Arpa del Teatro La Scala di Milano.

Al giovane musicista Il Club per l'UNESCO di Taranto e l'Associazione Marco Motolese vicini ai giovani e alla loro formazione culturale, consegneranno un Premio per sottolineare il suo amore per la musica e la sua dedizione ad essa.

Prosegue a Grottaglie la rassegna “Ma che bel Castello!”, che fa parte della programmazione de

“La Scena dei Ragazzi”, realizzata dal Comune di Grottaglie con il Teatro Pubblico Pugliese. Gli spettacoli si stanno svolgendo nel suggestivo scenario dell'atrio del Castello.

**Mercoledì 4 agosto** Il Carro dei Comici proporrà **“L'Asino Cacadanari”**, spettacolo con attori e musica dal vivo consigliato dai 4 anni in su. Tratto dalle favole dell'etnologo La Sorsa, lo spettacolo si snoda attraverso la favola portante Na salviette, nu ciucchie e na mazza'affatate, raccontata anche da Italo Calvino nelle Fiabe italiane (qui nella versione invece dallo scrittore molfettese/giovinazzese La Sorsa). Antuono è un ragazzo un po' sciocco, non gli piace andare a scuola e poiché di scuola ha sempre delle belle spalmate dal suo Maestro Refolo. La sua mamma tutte le volte ammonisce suo figlio e un giorno all'ennesima intemperanza del ragazzo va su tutte le furie evocando la sto-



In basso: un momento de “L'Asino Cacadanari”



ria della Gatta Marasca. Antuono viene cacciato di casa e bighellonando per il bosco incontra un Orco che vive appartato dal mondo, in solitudine. Questi farà dei doni magici al ragazzo che puntualmente renderà vani, sino all'ultima sorpresa che invece sarà determinante per la crescita del bambino che finalmente vive una vera esperienza di crescita.

Biglietto € 2,00 in vendita presso Biblioteca Civica Gaspare Pignatelli, via Gaspare Pignatelli, 5. I giorni dello spettacolo, la vendita avverrà presso il Castello. Tel. 099.5620409.

**Mercoledì 4 agosto** il **“Decameron”** rivive nel Bosco delle Pianelle.

Gli intrecci buffi, gli equivoci, il blasfemo mondo ecclesiastico, in un tram-tram di novelle divertentissime, emozionanti, inattese che risuoneranno nella fresca Oasi Naturale.

Con Gabriella Altomare, Luca Amoruso, Vito Latorre, Silvana Pignataro, Antonio Repole. Regia di Vito Latorre

Costumi: Rossella Ramunni - Scene: Davide Sciascia

Una passeggiata al tramonto (di circa 30 minuti) nello splendido Bosco delle Pianelle, curata dalla Cooperativa di Educazione Ambientale Serapia, introdurrà lo spettacolo teatrale del “Decamerone” (durata 70 minuti): un'accurata selezione di novelle di arguzia e di ingegno che restituisce la scoppietante vitalità del testo del Boccaccio nella sua lingua originale che, ad ogni racconto, diverte, suggestiona ed attrae.

Tutte le scene sono perfettamente



Il “Decameron”

ambientate nel luogo individuato (Bosco), per giungere alla fine dello spettacolo deliziati dall'incanto teatrale e testuale, sbalorditi di come una lingua del '300, ricca ed elaborata, possa giungere oggi, ad adulti e ragazzi, con freschissima ed allettante comprensibilità, ma soprattutto rapiti dalle metamorfosi dei luoghi. Ingresso a pagamento, prenotazione obbligatoria.

Non solo uno dei luoghi più belli di Taranto, ma anche una traccia di quello che si ritiene il passaggio di san Pietro nel I sec. d.C. nel suo viaggio verso Roma. È la zona del mar Piccolo che, il prossimo **giovedì 5 agosto** alle ore 17, ospita l'evento **“Il cammino**

**dai giardini di Eucadius al Cervaricum”**.

L'archeologia incontra la narrazione e si fonde nel percorso esperienziale con visita guidata ideata dalla cooperativa Polisviluppo. Un itinerario intriso di racconti che sarà possibile scoprire accompagnati da guide abilitate: un tempo qui si trovava il tratto extraurbano della via Appia. Storia e natura si fondono sulle sponde di queste acque dove sorge la Basilica medievale dei Santissimi Pietro e Andrea. Tutt'intorno, l'antico tratturo delle sorgenti che conduce al convento dei Battendieri con il suo fiume Cerveraro. Proprio in questa zona, alcuni studi identificano il passaggio del Principe degli Apostoli destinatario del

progetto “La via Petrina - Il viaggio di san Pietro dalla Puglia a Roma” nato con l'idea di vivere le tappe compiute da San Pietro proprio a partire dal suo approdo in terra di Puglia. L'iniziativa, vincitrice due anni fa di un bando sostenuto dalla Regione e patrocinato dal Co-



mune, vede Taranto come città-pilota di un progetto di turismo lento e sostenibile.

L'incontro, sia giovedì 5 che martedì 17 agosto, è alle ore 17 presso l'Oasi dei Battendieri. Il percorso prevede il cammino di circa 4 km (tra andata e ritorno) lungo il tratturo delle sorgenti, la visita alla Basilica con l'ipogeo dell'acquedotto romano, al convento dei Battendieri e al fiume Cervaro. Durata totale circa 3 ore. Per i partecipanti in omaggio la 'conchiglia del pellegriano', antico simbolo di chi si intraprendeva il cammino verso i luoghi toccati dai primi testimoni della fede cristiana. Al termine, un aperitivo. Quota di partecipazione 10 euro, gratis per i bambini. Info e prenotazioni 340.7641759.

Sempre **giovedì 5 agosto** nuovo appuntamento con l'Angolo della Conversazione, la rassegna letteraria organizzata dallo Yachting Club di San Vito con la collaborazione della BCC San Marzano.

Ospite della serata **la giornalista Tiziana Grassi** che presenterà il suo libro "Taranto all'appuntamento con il futuro in colloquio con la città sui traccianti del mare" assieme a Carmelo Fanizza di Jonian Dolphin Conservation. Inizio alle ore 21.

L'Associazione Fuori Tempo di Martina Franca presenta

Il musical **"Lacrime e sangue"** venerdì 6 agosto presso l'atrio dell'Ateneo "Bruni" (Sipario ore 21.15).

Al loro diciassettesimo anno, dopo un anno di pausa dovuta alla pandemia, La Compagnia Teatrale



"Fuori Tempo" di Martina Franca, porterà in scena uno spettacolo musicale con i testi di Fabio Tamburano, dedicato a Daniela Ricco.

Il nuovo musical diretto dal regista Claudio Russano, e con le coreografie del Maestro Francesco Tinelli, e la direzione musicale della Maestra Miriana Lacarbonara ha una trama profonda, un'orchestrazione sottile del tempo che farà da filtro al fascino teatrale, lasciando intendere che il teatro, è un mezzo potente, la sua funzione civile è importate, come atto di denuncia e mezzo d'informazione. Il



teatro invita a riflettere su argomenti difficili attraverso l'emozione, pone delle domande e invita a dubitare.

Arriva la "prima" regionale di **"Nessun destino è per sempre"**, il nuovo spettacolo del Teatro delle Forche dedicato alla città di Taranto - regia di Gianluigi Gherzi e Erika Grillo - che ha debuttato a Milano il 25 e 26 giugno all'interno del festival artistico "Welcome to Socotra" della Fondazione Giangiacomo Feltrinelli.

Lo spettacolo è stato ideato e co-prodotto dal Teatro delle Forche, nell'ambito di Atlante degli Immaginari, progetto di innovazione culturale tra i territori italiani promosso da Fondazione Feltrinelli, nato dall'incontro tra le città di Genova, Napoli, Taranto e Milano, con il sostegno di Fondazione Cariplo.

In scena a Taranto, **sabato 7 agosto**, alle ore 21.00, nella Masseria Carmine di Vincenzo Fornaro, nell'ambito dell'VIII edizione del progetto "Clessidra Teatro dei Luoghi".

Lo spettacolo sarà preceduto, con inizio alle ore 19.30, dal consueto appuntamento con "Ipotesi. Il teatro, i luoghi, la comunità", a cura di Lorenzo Donati in collaborazione con La Factory. Incontro

pubblico sul tema "Raccontare la città #2 : il reportage, la non-fiction, il teatro documentario. Attorno a Gli anni dello Straniero di Alessandro Leogrande. Ospiti: Massimo Marino (Giornalista e studioso, Doppiozero.com) e Francesco Brusa (giornalista e studioso, Dinamopress e Altre Velocità).



# LAM

Arredi e Design

**PROGETTAZIONI  
VIRTUALI**

CUCINE SU MISURA  
ARREDAMENTI SU MISURA  
PORTE INTERNE E BLINDATI  
INFISSI IN PVC e LEGNO  
TETTOIE E GAZEBI  
**CHIAVI IN MANO**

## ARREDAMENTI E SERRAMENTI PER PASSIONE

# SCONTO IN FATTURA DEL 50%

(cedendo il tuo credito)



LAM Arredi & Design • Via Lago di Nemi, 1 – 74121 Taranto (TA) • Tel. 392.1456964

E-mail: lam.arrediedesign@gmail.com

Riprende l'attività live targata "Per...Bacco Jazz Club", il locale sito a Taranto in via Umbria, 14 ha organizzato la rassegna estiva "August in Jazz Time" in programma dal 2 al 19 agosto con tre grandi concerti evento che si svolgeranno all'aperto nel "Weingarten" del noto Jazz Club di terra ionica. Il secondo concerto si svolgerà **sabato 7 agosto** con il grande ritorno a Taranto del trombettista torinese di fama internazionale **Fabrizio Bosso** che sarà accompagnato sul palco dal famoso vibrofonista, compositore e produttore francese Simon Moullier, altro nome importante del panorama internazionale, a completare il quartetto Luca Alemanno al contrabbasso ed Egidio Gentile alla batteria. Ingresso gratuito con prenotazione.

**Sabato 7 agosto** arriva al Jackstore Social Club di Taranto in viale Jonio (ingresso 10 euro, inizio. Ore 22) l'irriverenza di **Saverio Raimondo**.

Il Satiro Parlante di Netflix viene a far visita con il suo bagaglio di ironia militante, satira feroce e stile sincopato, in un'ora di show il comico parla a ruota libera di quarantene imbarazzanti, positività asintomatiche, ansie da pandemia, frittture miste e chi più ne ha, più ne metta.

**Domenica 8 agosto** dalle 20.30 seconda edizione del "**Cabafest**", il festival della "comicità" di Crispiano in provincia di Taranto organizzato dall'associazione di promozione sociale People agency in collaborazione del Comune di Crispiano.

Presenta Gianmarco Sansolino e mediapartner sarà Antenna Sud.

I comici di questa edizione: Gianni Ciardo (premio alla car-



riera), Mandrake e Nonna N'Cetta (premio rivelazione web), Vitantonio Mazzilli (premio Cabafest), Gianni Caroli (premio Cabafest), Roberto Lando (premio Cabafest).

Ospite Speciale: Manila Gorio che riceverà il "Premio Pugliese doc 2021"

Ospiti i cantautori: Carma, Davide Marino e Jay Jay. Ospite il comico Vincenzo Boccuni. Ingresso libero e gratuito previa prenotazione posti a sedere (limitati) e sarà possibile entrare solo se si è in possesso del green pass (che sarà controllato prima dell'accesso).

Un festival con gli occhi aperti sul mondo e sul cambiamento, che fonde linguaggi e calibra contaminazioni per raggiungere un perfetto equilibrio tra popolarità e ricercatezza, suoni e visioni, generi e genere. Lì dove le Puglie diventano Puglia.

Anche nell'estate 2021, con spirito di rinascita e di inclusione, torna il **Locus Festival**, storico caposaldo della stagione musicale pugliese e italiana, alla sua XVII edizione.

**Mercoledì 11 agosto** è il turno di una delle coppie più amate nel nuovo cantautorato italiano: **i Coma\_Cose**. Freschi di uscita con il nuovo disco Nostralgia, il duo di stanza a Milano ha ottenuto un grande successo a Sanremo con il brano Fiamme negli occhi e porta al Locus il proprio viaggio alla scoperta di temi e ambientazioni nuove tradizionalmente assenti dalla musica leggera.

Prima di loro una grande intuizione di questa edizione del Locus: da Chicago arriva Keiyaa. Esordiente in modo indipendente con l'album Forever, Ya Girl che il The Guardian ha inserito nella lista dei migliori album del 2020, Chakeiya Richmond si è imposta all'attenzione della nuova scena electro-R&B americana.

Apri la serata Studio Murina, collettivo milanese nato da cinque talentuosissimi musicisti del conservatorio - Amedeo Nan (chitarra elettrica), Maurizio Gazzola (basso elettrico), Matteo Castiglioni (tastiere e synth), Marco Falcon (batteria) e Giovanni Ferrazzi (elettronica, sampler) - con l'omonimo disco uscito a febbraio. Appuntamento a Masseria Ferragnano, ingresso a pagamento (23 euro).





# Taranto, buona la prima

di **LEO SPALLUTO**

direttoreweb@lojonio.it

A segno solo gli attaccanti: Santarpia, Saraniti, Ghisleni e Italeng

**U**na sgambatura in famiglia ricca di spunti. E' iniziata così, sul campo d'allenamento di San Giovanni Rotondo, la nuova stagione del Taranto targata serie C. La prima amichevole dall'inizio del ritiro precampionato è durata 55 minuti: 3-2 il risultato a favore del Taranto A con le reti di Santarpia (l'ultimo a segnare nella passata stagione, ha inaugurato la nuova annata), Ghisleni e Saraniti. Per il Taranto B promettente doppietta del giovane Italeng, giunto dall'Atalanta.

Il tecnico Giuseppe Laterza ha schierato entrambe le formazioni con il 4-3-3, probabile modulo di riferimento della nuova stagione.

Il club ha fissato il calendario delle prossime prove d'orchestra: giovedì 5 agosto 2021, alle ore 17.00 presso lo stadio "Antonio Massa" di San Giovanni Rotondo, si disputerà un allenamento congiunto contro il Real San Giovanni Rotondo.

Lunedì 9 agosto, i rossoblù ospiteranno per un secondo allenamento congiunto la Vis Afragolese: il calcio d'inizio è fissato per le ore 17.00, sempre allo stadio "Antonio Massa".

Il mercato, nel frattempo, è ancora aperto: arriveranno certamente un centrale difensivo, un centrocampista e un paio di attaccanti esterni.

**BAR SIMONETTI** di Pietro Simonetti  
**VIA UMBRIA, 186 TEL.: 099 7352726**

**FERROVIE DEL SUD EST**  
 GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE  
**TRENITALIA**

**Raccomandate postali**

**GTP**  
 Trasporti Pubblici Locali SPA

**OBABALUBA UNICA SEDE**

**NUOVO Quotidiano Taranto**  
 la Repubblica  
 la Gazzetta dello Sport  
 la Nuova Destra  
**ATTENTA SINGOLA PIACI TU**

**VIENDITA QUOTIDIANI**



Sopra: Ferrara, Ghisleri, Indiveri e Longo, Sotto: Marsili, Santarpià, Montervino e Peppe Giove



**ARTIGIANI  
DI TARANTO**

YOGURTERIA  
CREPERIA  
BUDINERIA

# GELATERIA DEL PONTE

GLI ARTIGIANI DI TARANTO  
CONSEGNANO A DOMICILIO  
I GELATI. E NON SOLO...

CHIAMACI AL

**347 9673879**



**SIAMO APERTI, VENITECI A TROVARE**



Tante trattative per il Francavilla: s'allontana Cosenza, servono ancora tre difensori

# Virtus, mercato da completare

Fotoservizio Francesco Miglietta

di **LEO SPALLUTO**  
direttoreweb@lojonio.it

Attacco a posto (almeno per il momento) nonostante la partenza di Vazquez andato a Catanzaro

**C**'è ancora un forte sapore di mercato nei giorni della Virtus Francavilla. Fra trattative in dirittura d'arrivo ed altre che stentano a trovare definizione. La Virtus Francavilla e Francesco Cosenza, ad esempio, si allontanano, come scrive Denis Magrì su TUTTOcalcioPUGLIA.com. L'esperto difensore, infatti, avrebbe confidato agli amici di non essere convinto del trasferimento in biancazzurro e anzi di voler restare in B anche come seconda scelta, almeno fino a gennaio. Nel caso in cui, invece, dovesse cambiare aria e tornare in C lo farebbe solo per club che puntano a vincere il campionato. Per ora, dunque, fumata nera. E bisogna precisare che una trattativa con l'Alessandria non è mai cominciata, c'è stata solo una manifestazione d'interesse.

Il nome di Andrea Cristini, invece, piace. Sarà presto svincolato dopo l'addio al professionismo della Sambenedettese. È uno dei profili valutati. Per Nicola Bizzotto, invece, al momento c'è un secco "no" del Monopoli, che lo ritiene centrale nel progetto di Colombo, a meno di offerte irrinunciabili. Riccardo Idda, invece, resta il sogno: il calciatore aspetta una chiamata dal Cosenza dopo la riammissione in B, ma se i calabresi dovessero fare altre scelte la Virtus sarebbe la prima destinazione per l'esperto centrale. Prosegue il periodo di riflessione, nonostante il tempo inizi a stringere, ma il Francavilla non ha fretta e soprattutto non ha alcuna intenzione di sbagliare il colpo.

Il presidente Antonio Magrì, intanto, ha fatto il punto sulle trattative: negli intendimenti della società mancano ancora tre o quattro elementi da inserire: si penserà, soprattutto, a due difensori d'esperienza e ad un terzino sinistro.

In avanti, nonostante la partenza di Vazquez e la squalifica ancora in corso di Patierno, la società di sente abbastanza tranquilla. L'assortimento non manca, con Perez, maiorino, Ciccone, Puntoriere, Ekuban, Miccoli e Buglia.

Ovviamente, se vi saranno necessità di affrontare, la dirigenza è pronta a riaprire le trattative anche per il reparto avanzato.

Il tecnico Roberto Taurino è soddisfatto del percorso compiuto con la squadra: «C'è tanto lavoro, attenzione al dettaglio e abnegazione – ha detto ai microfoni di Antenna Sud –. È un qualcosa che mi rende davvero orgoglioso. Sono davvero molto contento, perché stiamo facendo un lavoro di qualità, grazie ai nostri collaboratori. Posso dire già da oggi che se questa squadra riuscirà ad ottenere dei risultati in campo, molto probabilmente tanti meriti vanno dati allo staff».

Chi ben comincia...



Roberto Taurino. Sotto: la squadra in ritiro





La società del presidente Gianluigi Palmisano disputerà il campionato di Promozione per il secondo anno consecutivo

# Il nuovo Talsano Taranto prende forma

Confermato il tecnico Giacomo Pettinicchio, Giuseppe Fretta responsabile delle giovanili

di **MATTEO SCHINAIA**

**D**opo due anni di calcio ad intermitenza, il Talsano Taranto è pronto a tornare in campo.

Nel rinnovato stadio comunale "Renzino Paradiso", adesso dotato di manto erboso in sintetico di ultima generazione, il club biancoverde si appresta a vivere la sua seconda stagione consecutiva nel campionato di Promozione.

Il presidente Gianluigi Palmisano e i vicepresidenti Gianni Graniglia e Giuseppe Fornaro sono al lavoro da giugno per garantire un presente e un futuro importante, affidando al direttore generale Domenico Pellegrini le chiavi per una stagione da protagonisti.

Per la prima squadra, confermatissimo il tecnico Giacomo Pettinicchio, che darà continuità ad un progetto "made in Taranto" che in due anni, nonostante le difficoltà causate dal covid, ha regalato tante soddisfazioni alla società.

Per il parco giocatori, conferme e nuovi arrivi per la stagione che inizierà a settembre: nei giorni scorsi la società ha ufficializzato il ritorno del forte difensore Marco Ciardo, che rientra dopo un anno di assenza per motivi lavorativi, e di Simone Di Pietro, centrocampista centrale e instancabile "recupera palloni", cresciuto nel settore giovanile del Taranto e già a Talsano nel 2017/18.

Due, invece, i nuovi arrivi già annunciati dal club: il bomber Antonio De Comite, proveniente dall'Arboris Belli, in carriera centinaia di gol con le maglie di Massafra, Crispiano, Lizzano, Maruggio, Carovigno, Real San Giorgio e Grottaglie, e il giovane portiere Matteo Notaristefano, classe 2002, cresciuto nei settori giovanili di Potenza e Fa-



Gianluigi Palmisano e Giacomo Pettinicchio



Antonio De Comite

sano, squadra con cui ha debuttato, da junior, in prima squadra.

Ma il Talsano Taranto ha come sempre l'obiettivo di valorizzare i giovani calciatori del territorio e, nell'ottica di un rafforzamento del settore giovanile, è stato scelto un nuovo responsabile: Giuseppe Fretta, ex dirigente del Dribbling Taranto, che si occuperà anche della segreteria della prima squadra.

Il gran numero di giovani atleti presenti nei raduni finora organizzati conferma la grande attenzione nei confronti di un club che ha fatto sempre del senso di appartenenza un valore aggiunto.

Nei prossimi giorni il Talsano Taranto renderà noti i nuovi tesseramenti e le date del raduno e del ritiro per la preparazione alla nuova stagione agonistica.

Parla il direttore sportivo della Mediterraneo Sport Taranto, professor Massimo Donadei

# In acqua, più forti della pandemia

«Abbiamo colto successi prestigiosi e siamo pronti a nuove sfide. Con un'attività che eleva il nostro progetto a sport come servizio sociale. La storia di Marco D'Aiello, atleta disabile, è il riassunto della nostra missione»

**Q**ual è, professor Massimo Donadei, il giudizio sul bilancio di questa stagione della Mediterraneo Sport Taranto?

«Non posso, in qualità di direttore sportivo, non essere che estremamente soddisfatto per i risultati conseguiti alla luce di una stagione sportiva realmente particolare e ricca di numerosi episodi in cui siamo stati costretti a interrompere il percorso e in cui tutta l'attività nazionale di nuoto e pallanuoto ha risentito di forti riduzioni».

**Parole di Massimo Donadei, direttore sportivo della Mediterraneo Sport Taranto, società leader nel nuoto e nella pallanuoto.**

«In particolare, sono soddisfatto poiché grazie alla disponibilità della Piscina Mediterraneo Village, siamo stati in grado di garantire ai nostri ragazzi una continuità negli allenamenti. E' stato possibile effettuare una attività metodica e continuativa allo scopo di consentire agli atleti la giusta preparazione per accedere alle competizioni di nuoto e pallanuoto.

In virtù di ciò sono orgoglioso di potermi avvalere di uno staff tecnico di assoluta qualità che ha saputo interpretare il momento particolare che tutti quanti abbiamo vissuto. Il loro ruolo è stato fondamentale anche in veste di "compagni di vita" dei nostri atleti che sono stati seguiti in un percorso formativo ed educativo, che ha

*Marco D'Aiello con Massimo Donadei*



*Massimo Donadei*

favorito lo sviluppo della loro resilienza e del loro carattere».

**I programmi futuri...**

«Per quanto riguarda i programmi futuri, i risultati incoraggianti di quest'anno pongono la Mediterraneo Sport Taranto quale società di riferimento per tutto il movimento giovanile in ambito regionale e nazionale, nel nuoto e nella pallanuoto.

Il nostro impegno si estrinseca nel dare ai nostri atleti la garanzie tecniche attraverso un percorso di qualità che punta all'eccellenza.

L'avvicinarsi dei Giochi del Mediterraneo sono già un obiettivo, in virtù del quale punteremo a formare atleti e



squadre da far emergere nel panorama nazionale ed internazionale.

I risultati ottenuti sono incoraggianti e per questo motivo vogliamo procedere in questa direzione».

**C'è qualcosa, professor Donadei, che vi sta particolarmente a cuore?**

«Sì, la storia di Marco D'Aniello. Un atleta con abilità speciali, affetto da autismo. Marco ha dimostrato di es-

sere un atleta di alto livello insieme al quale porteremo avanti programmi ambiziosi.

Quest'anno ha gareggiato in competizioni di nuoto nazionali importanti e la sue prestazioni sono state di ottimo livello.

Marco D'Aniello si allena quotidianamente con la squadra di nuoto di cui fa parte, le cui strade si dividono soltanto perchè gareggiano in compe-

tizioni diverse.

La sua storia è una esperienza di inclusione ed integrazione possibile nella famiglia del Mediterraneo Village. Abbiamo a cuore che tutti i nostri ragazzi comprendano che non si gareggia solo per conquistare una Medaglia, ma per imparare ad avere una posizione diversa nella vita, quella di Marco che ogni giorno si impegna per superare i propri limiti».

## A PALAZZO DI CITTÀ ATLETI E DIRIGENTI DELLA "MEDITERRANEO"

# MELUCCI: «LA CITTÀ CAMBIA ANCHE GRAZIE ALLO SPORT»

**U**n virtuale abbraccio collettivo tra il sindaco Rinaldo Melucci e dirigenti e atleti della società sportiva dilettantistica "Mediterraneo Sport Taranto", attiva nel nuoto e nella pallanuoto nel "quartier generale" della piscina comunale.

Il primo cittadino ha accolto nei giorni scorsi il direttore sportivo Massimo Donadei, ringraziando l'intera società per il grande lavoro svolto nella promozione dello sport in città, soprattutto in un periodo così complesso.

«La città sta cambiando pelle - ha detto il sindaco a ragazze e ragazzi della "Mediterraneo" -, in termini di immagine, ma soprattutto di sostanza. Lo sport gioca un ruolo importante in questo senso, lo praticate voi facendolo e facendo in modo che abbia ricadute positive per la città intera. Per questo la nostra idea di



transizione verso un modello di sviluppo sostenibile ha nello sport un asse fondamentale: con la prospettiva dei Giochi del Mediterraneo nel 2026 e la nuova piscina, che diventerà riferimento per il nuoto agonistico da Roma in giù, con la ripresa degli eventi come la Taranto Swimming Race, appena il Covid lo consentirà, siamo certi che lo sport avrà il potere di farci cambiare profondamente».

All'incontro ha partecipato una rappresentanza dei tecnici della società, alcuni atleti che si sono distinti in competizioni nazionali, come Marco D'Aniello, gli inarrestabili nuotatori "master" e parte della squadra di pallanuoto che milita in serie C. Presenti anche il delegato CONI della provincia di Taranto, Michelangelo Giusti, e Antonello Cassalia, gestore attraverso l'azienda di famiglia della piscina comunale.



## Nuoto

Queste 2 stagioni, contornate da momenti difficili, sono state caratterizzate dal voler inculcare nella mente dei nostri atleti un seme: "ragionare e lavorare come atleti di alto livello per migliorarsi nella vita sportiva e sociale". I frutti di questo semplice ma ambizioso concetto si sono visti nelle ultime gare svolte a Casarano e il massimo esempio di questo lavoro sono **Luca SERIO e Marco D'ANIELLO**

Il primo esempio di resilienza, tenacia e limpido talento ha incorniciato il suo primo ciclo di lavoro con la prima convocazione in nazionale per gli Europei Juniores svolti a Roma dal 6 al 11 Luglio 2021.

Il secondo è un esempio per tutti noi sia dal punto di vista sportivo che di vita.

Marco, in una stagione in cui le federazioni paralimpiche non



hanno avuto l'opportunità di organizzare qualificazioni, ha dovuto gareggiare nel circuito FIN ed è riuscito ad ottenere la qualifica per il campionato italiano assoluto FINP tenutosi a Napoli il 10/11 luglio 2021. Ed è tornato a casa con una **medaglia di bronzo assoluta nei 100 SL classe S14 ed una di oro nei 100 FA classe S14**

STAFF Tecnico SETTORE NUOTO:

**DOMENICO TAGLIENTE** - RESPONSABILE TECNICO - ALLENATORE DI NUOTO - Tecnico squadra categ. Assoluti;

**CLAUDIA CORRENTE** - allenatrice di nuoto - Tecnico squadre Esordienti A e B e Settore Propaganda

**MARCO ACQUAVIVA** - Tecnico di nuoto - squadre esordienti B e Settore Propaganda

## Pallanuoto

Quest'anno la Mediterraneo Taranto ha potuto allenarsi e partecipare a vari campionati di categoria grazie alla Società rappresentata dal nostro DS Massimo Donadei e soprattutto grazie alla sensibilità dell'amministratore del Mediterraneo Village, Antonello Cassalia, che nonostante l'impianto chiuso per le normative covid, ci ha sostenuto e dato la possibilità ai nostri ragazzi potersi allenare sostenendo il peso di questa scelta, non solo economica.

La nostra società ha partecipato ai seguenti campionati regionali:

- **under 14, piazzandosi secondi**

- **under 16, vincendo e qualificandosi per le semifinali nazionali**

- **under 18, secondi**

- **serie C, primi vincendo il campionato ed attendendo lo spareggio per poter salire in serie B.**

Gli ottimi risultati dimostrano l'impegno dei ragazzi e delle famiglie che nonostante la situazione pandemica hanno dato tutto (considerando che ogni settimana ci siamo sottoposti ai test anti-covid)...

Ritengo che Mister Carbonara, l'artefice principale di questi traguardi, possa commentare al meglio i risultati e la convocazione in Nazionale del nostro Alessandro Salipante.

Alessandro Salipante, classe 2006 ha iniziato a giocare a pallanuoto a Brindisi allenato da me fin dalla categoria "acquagol" per poi passare, sempre con lo stesso allenatore, da due anni alla Mediterraneo Taranto.

Alessandro è Mancino, dotato di ottimo tiro e visione di gioco, ha nel proprio DNA la grinta, ma ciò che lo contraddistingue sono la caparbieta,



l'impegno, la costanza ed il sacrificio per sé e per la squadra.

Un esempio è infatti che ogni giorno, insieme al suo allenatore ed altri 3 compagni/amici di squadra, parte da Brindisi per potersi allenare a Taranto.

Tutti questi sacrifici sono stati ripagati con la convocazione in Nazionale giovanile, per gli europei svoltisi lo scorso giugno dove, il nostro

Salipante, è stato un pilastro della nazionale giocando titolare e segnando ben 8 gol, risultando uno dei più prolifici giocatori e guadagnando un onorevole 6 posto.

Per quanto riguarda gli U16, dove ci siamo qualificati per le semifinali nazionali, la mancanza di impianti adeguati ha sicuramente inficiato nel risultato, dove abbiamo ben figurato e mancato per poco le final four scudetto di categoria.

La serie C dovrà affrontare lo spareggio contro l'Ortigia academy (squadra satellite dell'Ortigia di serie A1) per poter accedere in serie B. Sarà dura ma cercheremo di "vender cara la pelle".

STAFF TECNICO- SETTORE PALLANUOTO

**Francesco CARBONARA** - Responsabile tecnico del settore pallanuoto - Allenatore di nuoto e pallanuoto - tecnico delle squadre under 16 - under 18 e Serie C

**Renato SEMERARO** - Allenatore di Nuoto e Pallanuoto - responsabile delle squadre under 12 e under 14

**VERONICA DE CUIA** - Tecnico di nuoto e pallanuoto

## Master

Onore e merito al gruppo master allenato da **ROBERTO BECHIS** - Allenatore di nuoto - responsabile tecnico Settore Master, che per il secondo anno consecutivo covid 19 ha saputo con forza e coraggio distinguersi con buoni risultati sia a livello regionale che nazionale nelle specialità in vasca ed in acque libere del calendario fin, conquistando alle 3 manifestazioni a cui hanno partecipato un medagliere generale di:

**28 ori - 5 arg - 4 bro**

A livello nazionale ben 6 nostri atleti risultano tra i primi 20:

Rocha Flavia 3° 100 fa 14° 50 fa

Sica Amaria 5° 400 sl 6° 800 sl

Ruggiero Vincenzo 7° 200 sl 8° 400sl

Sportelli Patrizia 6° 1500 sl 10° 800sl

Bocconi Eliana 9° 200 ra 13° 100 ra

Pugliese Daniela 13° 1500 sl 17° 800sl

Buone e significative anche le prestazioni di Friolo Alessandro, Pascale Edmondo, Mongelli Simone, Stola M.grazia, Giannotte Luigi, Lacialamella Giovanni e Dipiero Antonio sia a livello regionale, nazionale ed in acque libere.

Tre nostri atleti si sono particolarmente distinti nelle manifestazioni a cui hanno partecipato allenandosi con puntualità e dedizione.

**Sica Annamaria classe 1952**

Cam.reg. vasca 25- 16 maggio 2021

1° nei 200 sl - 1° nei 50 ra

Camp. Italiano in vasca da 50- 2-3 luglio 2021

5° 400 sl 8° 52° 20 ( rec.reg.)

6° 800 sl 17° 33° 87 ( rec.reg.)

Nuoto in acque libere - Santa Caterina 11/7 - 1° class.ta miglio marino

**Rocha Flavia classe 1976**

Cam.reg. vasca 25- 16 maggio 2021

1° 100 fa - 1° 400 sl

Camp. Italiano in vasca da 50- 2-3 luglio 2021 3° 100 fa

Nuoto in acque libere - Santa Caterina 11/7 - 2° class.ta 3 km

**Ruggiero Vincenzo 1950**

Cam.reg. vasca 25- 16 maggio 2021

1° 200 sl - 1° 400 sl

Camp. Italiano in vasca da 50- 2-3 luglio 2021 7° 200 sl 8° 400 sl

Nuoto in acque libere - Santa Caterina 11 luglio 2021 - 1° class.to miglio marino

# SMIA spa

*Veicoli industriali e commerciali*



**DREAMS**  
in  
Motion



S.S. 7 Appia Km. 63 - Massafra (TA)  
tel. 099 8804545 - 8801023

[www.smiaspa.it](http://www.smiaspa.it)



# LO SCRIGNO

GIOIELLI

**BLANCPAIN**  
MANUFACTURE DE HAUTE HORLOGERIE

**BREITLING**  
1884

*Chopard*  
GENEVE

*Glashütte*  
ORIGINAL

**FRANCK MULLER**  
GENEVE

**GP**  
GIRARD-PERREGAUX  
MECHANICS OF TIME SINCE 1791

**HAMILTON**  
THE AMERICAN BRAND SINCE 1852

**HUBLOT**

**LONGINES**

**MONT  
BLANC**

**MAURICE LACROIX**  
Manufacture Montreux Suisse

**PARMIGIANI**  
FLEURIER

**RADO**  
Switzerland

**TAG  
HEUER**  
SWISS SPORTS-CLOCK SINCE 1861

**TISSOT**  
SWISS WATCHES SINCE 1853

**ULYSSE NARDIN**  
SWISS WATCH MANUFACTURE SINCE 1846

**ZENITH**  
SWISS WATCH MANUFACTURE SINCE 1859

**CRIVELLI**

**DD**  
DOTTI & ASSOCIATI  
GIOIELLI

**MARCO BICEGO**

**CHIMENTO**

**FRED**

**OSTUNI (BR) Viale Pola, 32 Tel. 0831.30.28.46**  
**e-mail: lo\_scrigno\_@libero.it**